



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 01/07/2025

Il giorno **01 luglio 2025**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	AG (#)
Prof.	Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P (3)
Prof.ssa	Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa	Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, Odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P (1)
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P
Prof.	Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.	David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P (2)
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.ssa	Ilenia CONFENTE	- Rapp. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.	Pietro SALA	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Nat. ed Ingegn.	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Margherita BRONDINO	- Rapp. Prof. Associati Macroarea di Scienze Umane	P
Dott.	Alberto ROVEDA	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Giuridiche	P (4)
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rapp. Ricercatori Macroarea di Culture e Civiltà	P
Dott.	Simone CONCI	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa	Roberta TOLVE	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Natur. e Ing	P
Dott.	Alberto ARENA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Elisabetta GUIDI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Angelo MAZZOTTA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Eleonora CAVAZZANA	- Rapp. Degli Specializzandi	A
Dott.	Carmine CARRATORE	- Rapp. Dei Dottorandi	P (*)
Sig.ra	Francesca FLORI	- Rapp. Degli Studenti	P (*)
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra	Marica PERONI	- Rapp. Degli Studenti	P (*)

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	P (*)
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	A

Partecipa inoltre alla riunione il Prof. Riccardo PANATTONI, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento.

(#) Il Prof. Diego Begalli sostituisce il Rettore;

(*) In collegamento da remoto.

(1) Il Prof. Alessandro Farinelli è sostituito dal Vicario, Prof. Paolo Dai Pra;

(2) Il Prof. Michele Milella è sostituito dal Vicario, Prof. Franco Fummi;

(3) Il Prof. Giuseppe Comotti esce alle ore 12:22 durante la discussione del punto 7.3;

(4) Il Dott. Alberto Roveda esce alle ore 12:24 durante la discussione del punto 7.4;



Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego Begalli.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali. Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

1.1) Presentazione della Relazione del Nucleo di Valutazione sui risultati dell'indagine sul benessere organizzativo del personale TA e dei CEL anno 2025

1.2) Relazione sulla Performance 2025

1.3) Nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico – A.A. 2025/2026

1.4) Bandi per la mobilità internazionale dei Dottorandi di Ricerca (a.a. 2025/2026) – comunicazione - RITIRATA;

1.5) Legge 5 giugno 2025 n. 79 di conversione del D.L. 45/2025 – abrogazione del regime di esenzione fiscale delle borse di ricerca “post lauream” - comunicazione;

1.6) Acquisti di licenze ChatGPT e strumenti AI – Indicazioni operative in attesa della convenzione CRUI - comunicazione

1.7) Mozione per l'abolizione del contributo annuale per i dottorandi - comunicazione

1.8) Mozione per Gaza - comunicazione

2) Approvazione verbale della seduta del 03.06.2025

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreto Urgenza per Addendum all'Accordo Hub-Spoke-Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNEST – RITIRATA

3.2) Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza per firma di convenzioni valevoli per il 41° ciclo dei corsi di dottorato, a.a. 2025/2026

3.3) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 6363/2025 – Prot. n. 236264 del 17 giugno 2025: Approvazione dei documenti necessari ai fini della costituzione e registrazione del “Polo universitario Veronetta Infanzia” nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia

3.4) Ratifica Decreto Rettorale del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2025/26 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN – Parere

3.5) Ratifica Decreto Rettorale del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900 – Offerta formativa Anno Accademico 2025/26: modifiche – Parere

3.6) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRCL-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento – Parere

Proposte di delibera a cura di:



4) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025 - parere

4.2) Completamento del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – Attivazione procedure valutative art. 24, c. 6, Legge 240/2010 - parere

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

4.3) Rinnovo annuale convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240). Parere

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.1) Programma di internazionalizzazione di Ateneo 2024. Bando Mobilità in uscita (Categoria A): progetti finanziati – Approvazione

5.2) Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica - Approvazione

5.3) Bando Joint Research 2024-25: approvazione dei progetti finanziati per la terza tornata – RITIRATA

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Convenzione tra l'Ateneo e la Parrocchia di San Paolo Campo Marzio relativa ai servizi di connettività all'interno della sede della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" – Approvazione

6.2) Convenzione quadro tra l'Università di Verona e l'Associazione Accademia Mondiale della Poesia per la realizzazione di attività formative e di Terza Missione – Approvazione

6.3) Rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS" – Parere

6.4) Centro Interuniversitario di Ricerca "CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)" – Atto aggiuntivo – Parere

6.5) Rinnovo della Convenzione quadro per sviluppare attività inerenti alla sostenibilità tra l'Università degli Studi di Verona e la "Rete SOS - Scuole Orientate alla Sostenibilità" – Approvazione

6.6) Convenzione tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona finalizzata alla collaborazione nell'ambito del "Sustainable Art prize 2025" – Parere

6.7) Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP – Parere - RITIRATA

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)



7.1) Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo – Parere - RITIRATA

7.2) Offerta formativa Post Laurea 2025/2026 – Parere

7.3) Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2026 – Parere

7.4) Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università di Verona e la Kuyngpook University (Corea del Sud) – approvazione

7.5) Nuova Convenzione di Ateneo per la cooperazione allo sviluppo con l'Associazione Karuna Home for the Disabled (India) e rinnovo accordi di cooperazione e sviluppo con l'Associazione Espaco Cultural Vila Esperanca (Brasile). – approvazione

7.6) Assegnazione quote FUD e fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 e definizione compenso orario – parere

7.7) Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta modifiche – parere - RITIRATA

7.8) Attivazione di una convenzione per il programma Erasmus italiano tra il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa e il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere - approvazione.

8) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente: dott.ssa Elena Nalesso)

8.1) Regolamento Quadro "Modalità e Comportamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi di Ateneo" – Approvazione

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- Il punto 8.1 viene discusso dopo il punto 6.6.



1.1 punto OdG:

Presentazione della Relazione del Nucleo di Valutazione sui risultati dell'indagine sul benessere organizzativo del personale TA e dei CEL anno 2025

Il Pro Rettore ricorda che, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Direttore Generale, con il supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, ha fatto svolgere, nel corso del mese di gennaio 2025 e con il supporto metodologico del NdV, l'indagine sul benessere organizzativo sul personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e sui collaboratori esperti linguistici. I risultati dell'indagine, presentati in via preliminare in un incontro organizzato dal CUG il 13 giugno u.s., sono riportati nella "Relazione del NdV sui risultati dell'indagine sul benessere organizzativo del personale amministrativo e tecnico e dei collaboratori esperti linguistici anno 2025" (**Allegato 1**) e sono stati integrati in una nota aggiuntiva contenente un'analisi del contenuto delle 100 risposte aperte del questionario benessere e le distribuzioni dei punteggi per area tematica e per singola domanda (**Allegato 2**).

Il Pro Rettore cede la parola al Coordinatore del NdV, Prof. Antonio Schizzerotto.

Il Prof. Schizzerotto informa i Senatori che all'indagine hanno risposto 464 dipendenti, pari al 56,7% del personale TA e CEL. Considerata l'alta proporzione di rispondenti, la loro distribuzione secondo l'unica variabile socio-demografica (sesso) rilevata e le due sole variabili espressive dell'allocatione funzionale (area contrattuale e struttura di appartenenza) rilevate, corrisponde ampiamente a quella osservata nella popolazione di riferimento. Esiste, dunque, un solido motivo per considerare il campione dei rispondenti come rappresentativo dell'intero universo di appartenenza.

Il questionario somministrato ricalcava in larga misura quello utilizzato dal progetto Good Practice, articolandosi in oltre 90 domande ripartite in 16 aree tematiche riguardanti: a) l'ambiente di lavoro; b) le discriminazioni; c) l'equità dell'organizzazione; d) la carriera e lo sviluppo professionale; e) il proprio lavoro; f) i propri colleghi; g) il contesto del proprio lavoro; h) il senso di appartenenza; i) la percezione della performance dell'organizzazione; l) la percezione della propria performance; m) la percezione del funzionamento del sistema; n) la percezione del ruolo del proprio superiore gerarchico nella propria crescita professionale; o) l'opinione sul grado di equità che caratterizza l'operato del proprio superiore gerarchico; p) l'opinione circa le procedure adottate dal proprio superiore gerarchico nella valutazione della propria attività; q) l'opinione sul work-life balance; e r) l'impatto del questionario.

Attraverso opportune procedure statistiche le 90 domande sono state raggruppate nelle 16 aree sopra riportate. Per ciascuna di queste aree è stato calcolato il punteggio medio ritenuto positivo qualora superasse la soglia di 3,5 (in una scala che va da 1 a 6).

Gettando uno sguardo d'insieme sugli esiti della rilevazione si può dire che in complesso, il personale TA e i CEL dell'Università di Verona mostrano buoni livelli di benessere organizzativo. Questi livelli non sembrano gran che mutati da una rilevazione all'altra. In particolare sono rimasti stabili gli aspetti più apprezzati e quelli meno soddisfacenti dell'organizzazione del lavoro e di gestione del personale presenti nell'Università di Verona.

Il clima lavorativo, il rispetto reciproco tra colleghi, il rispetto delle differenze individuali, l'autonomia lavorativa, il senso di appartenenza all'istituzione, il rapporto con il proprio superiore gerarchico e il grado di conciliazione tra vita lavorativa e vita personale sono sempre valutati positivamente.

L'equità dell'organizzazione, i trattamenti economici, lo sviluppo di carriera e la circolazione delle informazioni interne, invece, continuano ad essere percepite come ambiti critici sui quali si dovrebbe intervenire in vista di un loro miglioramento.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Elisa Lorenzetto, Presidente del CUG, la quale ringrazia per il lavoro svolto e comunica che il tavolo di lavoro sul benessere organizzativo continuerà a lavorare nella prospettiva di trovare anche qualche proposta di miglioramento nelle aree che hanno evidenziato maggiori criticità.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Silvano Pasquali il quale comunica: "*Gentili colleghe senatrici e colleghi senatori, desidero innanzitutto premettere un rilievo di metodo: nonostante nei Senatori Accademici precedenti sia stata più volte avanzata la richiesta di non collocare la presentazione di tale relazione tra le "comunicazioni", poiché questa formula impedisce una reale discussione, la richiesta non è stata messa in pratica.*



Ciò detto, intervengo con rispetto, ma anche con la responsabilità che compete a questo consesso, per esprimere alcune osservazioni puntuali e, mi auguro, costruttive, in merito ai temi sollevati anche in questa ultima rilevazione. In particolare, vorrei dare ora un'interpretazione chiara del sentire diffuso del personale TA in merito ai quattro punti emersi come criticità dal questionario.

Sviluppo di carriera

- *Domande ricorrenti nei questionari indicano insoddisfazione per criteri poco trasparenti e non meritocratici.*
- *Criticità nello sviluppo di carriera percepito come processo opaco.*

Gentile Direttore, come più volte ha detto, anche in questa sede, apprezziamo l'intenzione di aprire spazi di confronto attraverso colloqui individuali, per assegnare le posizioni di responsabilità organizzativa, ma dobbiamo anche riconoscere che tali colloqui — pur numerosi — hanno generato aspettative e illusioni, lasciando tuttavia poco o nulla di concreto sul piano del cambiamento e dell'avanzamento professionale. Le persone che vi hanno partecipato e poi escluse non hanno ricevuto riscontri chiari né valutazioni esplicite, e non è seguita alcuna reale valorizzazione del capitale umano ascoltato. Nessuno si aspettava 700 posizioni organizzative, come spesso ha ribadito, bensì solo un po' di chiarezza e oggettività nel processo di valutazione.

Per quanto riguarda poi le procedure interne di mobilità non sono state adeguatamente pubblicizzate: in molti casi, i bandi interni o le comunicazioni sono apparsi in modo frammentario, non sistematico e senza una cornice di trasparenza sufficiente a garantire pari opportunità. Mi chiedo: quante sono state le procedure effettivamente attivate negli ultimi due anni? Non esiste un quadro chiaro e condiviso.

Strumenti come Notorius o la mappatura dei processi, pur richiamati come elementi di grande efficienza nella gestione del personale, sono percepiti dal personale come iniziative prive di reale ricaduta operativa, utilizzate più per fornire una copertura formale alle decisioni che non per guidare in modo partecipato e inclusivo la valorizzazione del personale e la misurazione dei carichi di lavoro.

Comunicazione interna:

- *I risultati del questionario non vengono diffusi ufficialmente.*
- *I colleghi faticano a trovare o comprendere le informazioni disponibili.*
- *Si lamenta una comunicazione "opaca" e mediata da altri colleghi.*

Certo, ciascuno deve attivarsi per informarsi e l'informazione è accessibile a chi è realmente interessato. Ma in questa nostra organizzazione la comunicazione non può essere affidata all'iniziativa individuale: è dovere istituzionale promuovere canali chiari, accessibili, tempestivi e bidirezionali di comunicazione interna. Non basta dire "l'informazione è disponibile": occorre mettere tutti nelle condizioni di comprenderla e contestualizzarla, anche in termini operativi. È su questo che si misura la qualità di una governance, e non sull'assunto "ognuno si informi per sé".

Lavoro agile

- *Il lavoro agile è molto apprezzato ma soffre di eccessive rigidità (giorni fissi, parcheggio, regole complesse).*

Riconosciamo che l'Ateneo è stato tra i primi a normare il lavoro agile, la ringraziamo per l'impegno e la professionalità su questo importante tema. Si sono fatti importanti passi avanti rispetto al panorama nazionale, che pongono il nostro ateneo come un modello. Alcune piccole rigidità che sono state rilevate da alcuni, non inficiano l'ottimo risultato raggiunto dal direttore generale e dai partecipanti al tavolo delle trattative

Partecipazione ai cambiamenti organizzativi:

- *Si richiede che i risultati del questionario portino a cambiamenti concreti.*
- *Una maggiore discussione, partecipazione per i punti critici con impatti sul sistema organizzativo e gestionale*

Nelle amministrazioni pubbliche contemporanee — e ancor più nelle università — la partecipazione diffusa e il coinvolgimento delle persone nei processi di cambiamento sono valori riconosciuti a livello normativo e gestionale, come indicato anche dalle Linee guida sul benessere organizzativo (DPCM 2004).

Segnalare che da quattro anni consecutivi i questionari restituiscono le stesse criticità — e che queste non hanno trovato risposta — non è un atto ostile, ma una responsabilità istituzionale.

E una governance efficiente e aperta non può più limitarsi a un ascolto verticistico, ristretto ai dirigenti (che peraltro nel nostro ateneo sono pochi, come più volte ribadito): serve un confronto circolare, pluralista, fondato su evidenze sistematiche e su processi di ascolto strutturati. In questo senso, i questionari sul benessere organizzativo rappresentavano — e rappresentano ancora — un punto di



partenza essenziale, non solo per fotografare criticità e punti di forza, ma per costruire un percorso partecipato di miglioramento continuo e condiviso.

A mio avviso, ignorare sistematicamente i risultati di quattro annualità consecutive di queste indagini ha significato perdere un'occasione preziosa di miglioramento del sistema organizzativo e di valorizzazione delle persone.

In sintesi, il vero nodo nella gestione delle risorse umane e del sistema organizzativo, non è chi decide, certo, è responsabilità è del Direttore Generale, ma come viene costruita la qualità delle decisioni: e questa si rafforza solo con la partecipazione informata, trasparente, continuativa di tutte le componenti. Ignorare o minimizzare la voce del personale tecnico-amministrativo, soprattutto quando questa voce si esprime in modo documentato e costruttivo, significa allontanarsi da questo modello virtuoso di governance. Non è una questione di forma, ma di sostanza: senza ascolto, non c'è fiducia. Senza fiducia, non può esserci cambiamento vero.

Mi auguro, ma credo che tutto il personale tecnico-amministrativo si auguri, che già nel prossimo futuro si possa intraprendere insieme un cammino più condiviso, fondato sul dialogo e sulla valorizzazione di tutte le professionalità, per costruire un'Università più coesa, più giusta e più capace di affrontare con responsabilità e fiducia le sfide che ci attendono.

Grazie”.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale risponde: “Ringrazio la Professoressa Lorenzetto perché io ho avuto in questi anni l'unica occasione di poter avere un confronto aperto con la presentazione tenutasi qualche giorno fa al Polo Zanutto. C'è stata un'anteprima, quindi siamo stati due ore, ho dato la mia versione dei fatti. Non mi sembra il caso di riprenderla perché abbiamo tanti punti all'ordine del giorno e non vorrei poi veramente tediarvi. Io dico solo una cosa per quanto mi riguarda, ed è stata poi l'espressione con la quale ho concluso poi quel momento di confronto aperto dove ho raccontato le varie esperienze, il mio punto di vista; non dico nient'altro se non quello che ho ricordato, cioè una frase di uno dei miei maestri «fai sempre quello che puoi, nel luogo in cui sei, con quello che hai». Così dico tutto, non aggiungo altro, va bene perché ne avrei di cose da dire. Grazie”.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° punto OdG:

Comunicazione: Relazione sulla performance 2024

Il Pro Rettore ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2024 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, documento che assorbe e sostituisce numerosi documenti programmatori dell'Ateneo, tra i quali - nella sua Sottosezione Performance - il Piano Integrato della Performance della Struttura Gestionale.

Resta invariato, invece, quanto disposto dal Legislatore in merito alla Relazione annuale sulla Performance, quale strumento di *accountabilty* attraverso cui rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti e loro cause, rispetto agli obiettivi programmati.

Il Pro Rettore informa che la Direzione Generale, nel rispetto della normativa vigente, ha elaborato detta Relazione sulla performance per l'anno 2024 (**allegato n. 1**), che ripercorre, a consuntivo, i risultati in termini di performance raggiunti nell'anno dall'Ateneo nel suo complesso, dalle Strutture, nonché dal personale, aggregato per livello di responsabilità, rispetto agli obiettivi fissati dal PIAO 2024-2026.

A livello di area strategica, i progetti realizzati hanno conseguito i seguenti risultati:

Area di intervento	Grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico	N. obiettivi operativi (progetti)
DIDATTICA	100%	6
	75%	1
	50%	1
DIDATTICA Totale		8
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	100%	5
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO Totale		5
TERZA MISSIONE	100%	8
TERZA MISSIONE Totale		8
SERVIZI AGLI STUDENTI	100%	5
SERVIZI AGLI STUDENTI Totale		5
INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%	4
INTERNAZIONALIZZAZIONE Totale		4
PERSONALE E POLITICHE DI RECLUTAMENTO	100%	9
	75%	1
POLITICHE DI RECLUTAMENTO Totale		10
RAPPORTI CON IL SSR	100%	1
RAPPORTI CON IL SSR Totale		1
TRASVERSALE	100%	33
	75%	1
	50%	2
	0%	1
TRASVERSALE Totale		37
Totale complessivo*		78

(*) Dal conteggio sono stati espunti n. 2 progetti sospesi

Il Pro Rettore informa che, per poter rispettare gli obblighi normativi di pubblicazione della Relazione entro il 30 giugno 2025, il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta



straordinaria del 17 giugno u.s. e successivamente validato dal Nucleo di Valutazione lo scorso 23 giugno.

Il Direttore Generale illustra i contenuti della Relazione sulla performance per l'esercizio 2024 avvalendosi delle slide all'uopo predisposte.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Direttore Generale,

prende atto.



1.3° punto OdG:

Nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di area sanitaria – A.A. 2025/2026 - Comunicazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale informa che con DR n. 4046 del 17/04/2025 è stato istituito il Gruppo di lavoro per le nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di area sanitaria per l'Anno accademico 2025-2026, coordinato dal Prof. Federico Schena, delegato alla didattica, per la predisposizione di tutte le iniziative idonee all'adozione di quanto previsto della Legge delega n. 26/2025, dal D.Lgs attuativo 71/2025 e dai successivi Decreti Ministeriali.

Lo scopo della costituzione di questo gruppo di lavoro, che si prevede possa essere ampliato in funzione degli aggiornamenti normativi ancora attesi, è quello di affrontare con la più completa visione complessiva di ateneo tutte le tematiche relative alle nuove norme di accesso ai corsi di studio in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, condividendo le informazioni sulle attività di tutti i numerosi ambiti coinvolti da queste variazioni legislative per avere la più efficace e tempestiva attuazione anche in funzione dei tempi veramente ristretti disponibili e del notevole impatto, anche mediatico, collegato. Il Gruppo di lavoro dovrà sviluppare soluzioni appropriate innovative e condivise per affrontare opportunamente le sfide poste dalla normativa in materia.

Il gruppo di lavoro si è riunito in data 28/04 e 13/06 e ha esaminato il testo del D.Lgs 71/2025 e del DM 418/2025. Successivamente in data 20/06 è stato emanato il DM 431/2025.

In sintesi questi sono i contenuti dei decreti sopra citati:

- iscrizione libera al primo semestre (semestre filtro) alle lauree magistrali a ciclo unico LM-41, LM-46 e LM-42 (D.Lgs 71/2025);
- l'iscrizione al semestre filtro è ripetibile 3 volte per 3 anni accademici anche non consecutivi (DM 418/2025 art. 9 c.1);
- l'iscrizione per l'AA 25/26 è prevista a decorrere dalle ore 10.00 del 23 giugno 2025. La domanda può essere presentata entro e non oltre le ore 17:00 del 25 luglio 2025 (DM 431/2025 art. 2 c. 1);
- per l'iscrizione è previsto un pagamento forfettario pari a euro 250 (DM 431/2025 art. 1 c. 1);
- per il pagamento sono fatti salvi i casi di esonero totale o parziale previsti dalla normativa vigente;
- Il semestre filtro dovrà essere frequentato nella sede di prima scelta del corso di studi prescelto tra LM-41, LM-46, LM-42 (DM 418/2025 all. 1 punto 3);
- gli studenti dovranno procedere con contemporanea iscrizione anche ad un secondo corso, denominato affine, selezionando, nella procedura di iscrizione online su University, almeno 10 scelte per uno tra i corsi appartenente alle classi LM-41, 46, 42 e almeno 10 sedi per un "corso affine" (DM 418/2025 all.1 punto 3);
- l'iscrizione avviene in deroga al divieto di contemporanea iscrizione per due cds con obbligo di frequenza. La deroga si applica per la contemporanea iscrizione al corso affine (DM 418/2025 art. 2 c. 3);
- resta in ogni caso ferma la possibilità di iscriversi a un altro corso di studio afferente a Classi diverse da quelle "affini" ex L. 33/2022 -> è possibile una ulteriore contemporanea iscrizione ma questa deve rispettare i requisiti previsti dalla norma generale (DM 418/2025 art. 2 c. 4);
- l'iscrizione al primo semestre di uno dei corsi di studio affini è gratuita (DM 418/2025 art. 3 c. 2)
- i corsi affini coinvolti nel nostro Ateneo sono:
 - o Biotecnologie (L-2),
 - o Farmacia (LM-13),



- I CdS delle Professioni sanitarie con posti vacanti a livello nazionale (elenco valido per 25-26 e aggiornato annualmente):
 - Assistenza sanitaria
 - Infermieristica
 - Tecniche audioprotesiche
 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi lavoro
 - Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
 - Tecniche ortopediche
- se il corso affine ha obblighi di frequenza, gli iscritti al semestre filtro ne sono esonerati, ne consegue che per quest'anno devono essere previste delle modalità di recupero. Per gli anni successivi dovrà essere allineato il programma del semestre per i corsi di studio affini;
- nel corso del semestre filtro si svolgeranno gli insegnamenti relativi a tre materie: chimica e propedeutica biochimica, fisica, biologia per 6 cfu ciascuna, secondo programmi definiti a livello nazionale da una commissione nominata dal MUR (DM 418/2025 art. 4 cc.2 e 3, allegati "Syllabus" al DM 418/2025);
- gli esami di profitto, sulle materie affrontate nel corso del semestre filtro e finalizzati all'ammissione al secondo semestre avranno standard uniformi a livello nazionale (D.Lgs 71/2025);
- le attività didattiche si svolgeranno dal 1 settembre a metà novembre;
- l'esame per l'ammissione al secondo semestre è ripetibile in due appelli; per l'AA 25/26 si svolgono il 20 novembre 2025, ore 11:00, e il 10 dicembre 2025, ore 11:00 (DM 431/2025 art.3);
- gli esami consistono in tre distinti test cartacei, uno per materia, che si svolgono in unica data con una pausa di 15 minuti fra una prova e la successiva (DM 418/2025 all.2);
- ciascuna prova di esame si compone di trentuno (31) domande: 15 domande a risposta multipla; 16 domande con modalità a completamento. Per ciascuna delle domande a risposta multipla gli studenti hanno a disposizione cinque opzioni di risposta, una sola delle quali corretta. Per le domande a risposta con modalità a completamento gli studenti hanno a disposizione uno spazio bianco in cui inserire la parola mancante. Una sola è la parola corretta. (DM 418/2025 all. 2);
- lo studente potrà rifiutare/accettare il voto direttamente in University. Nel caso di accettazione, il punteggio si converte in voto d'esame ai fini della determinazione del voto in carriera. Nel caso di rifiuto per il primo appello, lo studente può nuovamente sostenere l'esame nel secondo appello. Se lo studente rifiuta uno dei punteggi conseguiti al secondo appello, il sistema informatico non procede all'inserimento in graduatoria. Maggiori informazioni saranno disponibili a seguito di pubblicazione del DM relativo al funzionamento della graduatoria. (DM 418/2025 all. 2);
- chi si iscrive per la seconda o terza volta al semestre filtro ha facoltà di non conservare gli esami già sostenuti (DM 418/2025 art. 9 c. 2);
- per cds ad accesso programmato è previsto un sovrannumero al cds affine nella misura del 20% (DM 418/2025 art. 8 c.2);
- dopo il primo semestre resta il numero programmato, con graduatoria nazionale (D.Lgs 71/2025);
- accesso al secondo semestre superati gli esami del primo e sulla base della collocazione in graduatoria nazionale (formulata sulla base del voto degli esami) (DLgs 71/2025);
- si entra in graduatoria con una votazione di almeno 18/30 su tutte le materie (DM 418/2025 art.7 c.1);
- i criteri di formulazione graduatoria saranno resi noti con prossimo Decreto Ministeriale;
- Lo studente che, al termine del semestre filtro, si immatricola a Medicina/Odontoiatria è tenuto al pagamento delle tasse universitarie annuali, decurtate del contributo del semestre filtro. Lo studente che si immatricola ad uno dei corsi di studio affini è tenuto al pagamento delle tasse universitarie annuali riparametrate in relazione alla durata del secondo semestre. Il pagamento



delle tasse universitarie è effettuato prima dell'inizio delle attività didattiche del secondo semestre. Gli studenti vincitori o idonei ai benefici per la tutela del diritto allo studio per il semestre filtro ottengono il rimborso delle somme eventualmente versate e sono immatricolati al secondo semestre senza l'obbligo di pagamento. Gli studenti che hanno presentato domanda per l'accesso ai benefici per la tutela del diritto allo studio per il secondo semestre sono immatricolati senza l'obbligo di pagamento nelle more dell'acquisizione del diritto ai benefici. Nel caso in cui lo studente non rientri tra gli idonei o vincitori, il pagamento è effettuato entro quindici giorni dalla pubblicazione della relativa graduatoria. (DM 431/2025 art. 1 cc. 2-5);

In data 23/06 sono stati pubblicati i Syllabus degli insegnamenti di chimica e propedeutica biochimica, fisica, biologia (DM 418/2024).

I prossimi provvedimenti dovranno disciplinare:

- criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale e le modalità di assegnazione delle sedi agli studenti ammessi al secondo semestre;
- termini e le modalità di applicazione alle università non statali legalmente riconosciute.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica del semestre la Facoltà di Medicina sta elaborando una proposta di didattica mista che, prevedendo una adesione al semestre di un numero di partecipanti in linea con la numerosità di chi ha svolto in precedenza il test di ammissione (circa 800), si articola con lo svolgimento delle lezioni sia in presenza (principalmente nel mese di settembre) sia a distanza. L'ipotesi prevede complessivamente una ripartizione pari a circa due terzi delle attività in aula e un terzo in modalità telematica al fine di garantire, con il fondamentale supporto dei docenti delle discipline sopracitate e dell'organizzazione delle UO Didattica di Medicina e delle Direzioni coinvolte, la migliore preparazione di studentesse e studenti che sceglieranno il nostro ateneo per questa nuova modalità di accesso.

I Corsi di studio coinvolti come 'corsi affini' (Biotecnologie, Farmacia e Professioni Sanitarie) stanno al contempo predisponendo gli aggiustamenti necessari all'organizzazione didattica del secondo semestre al fine di poter accogliere coloro che non avranno accesso ai Cds di Medicina e Chirurgia salvaguardando al meglio la progressione delle carriere sia di chi è già in corso che di chi si troverà ad aderire nel mese di gennaio 2026.

Si prevede di dare tempestivamente la più ampia comunicazione di queste modalità al fine di valorizzare le scelte fatte dal nostro ateneo per garantire la più elevata preparazione di studentesse e studenti e consentire la piena fruizione di tutti i servizi e le opportunità che caratterizzano l'esperienza formativa presso l'Università di Verona.

Il Senato Accademico

prende atto.



1.4° punto OdG

COMUNICAZIONE: Bandi per la mobilità internazionale dei Dottorandi di Ricerca (a.a. 2025/2026).

Ritirata



1.5° punto OdG: Comunicazione: Legge 5 giugno 2025 n.79 di conversione del D.L. 45/2025 – abrogazione del regime di esenzione fiscale delle borse di ricerca “post lauream”

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giuseppe Nifosi, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale comunica che l'art. 1 bis comma 4 del decreto-legge n. 45/2025 (c.d. Decreto PNRR-Scuola), così come convertito dalla Legge 5 giugno 2025 n.79, abrogando dall'art. 4 comma 3 della L 210/89 il riferimento alle “borse di studio per attività di ricerca post laurea” di fatto ha escluso dall'applicazione del regime di esenzione fiscale contenuto in tale disposizione di legge le borse di ricerca post lauream stesse.

Ne consegue che dal 5 giugno 2025, in applicazione del principio di cassa (valevole in ambito fiscale, articoli 51 e 52 del Dpr 917/1986 TUIR), tutte le borse di ricerca post lauream diventano imponibili fiscalmente e conseguentemente anche rilevanti ai fini IRAP.

L'abrogazione del regime di esenzione produce pertanto due effetti:

- una fase transitoria di allineamento delle borse di ricerca in essere a tutt'oggi, con effetto dal mese di giugno 2025: le stesse devono essere assoggettate ad Irpef e diventano rilevanti Irap. L'Irap (calcolata nella misura dell'8,5%) diventa pertanto un costo aggiuntivo che dovrà trovare copertura su uno specifico progetto di ricerca, non potendo gravare sul titolare di borsa di studio, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle borse stesse;
- le borse di nuova istituzione dovranno necessariamente prevedere un importo lordo definito nel bando ed adeguata copertura del costo Irap aggiuntivo a valere sul progetto di ricerca sul quale grava la borsa di ricerca.

Poiché non è stato possibile procedere alle necessarie configurazioni per modificare il regime fiscale delle borse di ricerca attive in tempo per la liquidazione di giugno, la rata di giugno è stata liquidata con le consuete modalità e si procederà a conguagliare la trattenuta fiscale.

Il Senato Accademico prende atto



1.6° punto OdG:

Acquisti di licenze ChatGPT e strumenti AI – Indicazioni operative in attesa della convenzione CRUI - comunicazione

Il Rettore dà la parola al dott. Silvano Pasquali, Vice Direttore della Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione, il quale informa che, in riferimento alle numerose richieste relative ai rimborsi per l'acquisto individuale di abbonamenti a strumenti di Intelligenza Artificiale (es. ChatGPT), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha annunciato l'imminente finalizzazione di un **accordo nazionale con OpenAI** per l'accesso a **licenze istituzionali di ChatGPT Edu**, riservate al sistema universitario italiano.

L'accordo in fase di chiusura prevede:

- **Condizioni economiche fortemente agevolate**, con sconti fino all'89% rispetto al costo standard, calcolati su base progressiva in funzione del numero totale di adesioni;
- **Funzionalità avanzate per l'utenza universitaria**;
- **Garanzie di protezione dei dati** in linea con il GDPR;
- **Strumenti di amministrazione e controllo** per l'uso a fini istituzionali;
- **Attività formative** per docenti, PTA e studenti sull'uso responsabile ed efficace dell'AI nei contesti accademici.

Alla luce di questa importante iniziativa – unica nel suo genere a livello europeo – e per **evitare una frammentazione disorganica e potenzialmente onerosa** di acquisti individuali, **si invita caldamente a sospendere, fino a nuovo avviso, ogni procedura di sottoscrizione di licenze individuali di strumenti AI**, come quelli relativi a ChatGPT Plus o strumenti analoghi.

Si attende infatti nei prossimi giorni una **comunicazione operativa da parte della CRUI**, che consentirà agli Atenei di valutare l'adesione alla piattaforma centralizzata.

Questa azione coordinata rappresenta un'opportunità strategica per razionalizzare l'adozione di strumenti AI a livello di Ateneo, garantendo al tempo stesso conformità normativa (incluso l'AI Act europeo), sostenibilità economica e un maggiore controllo e qualità dei servizi offerti.

Nel frattempo, si ringrazia per la collaborazione e la Direzione ITC assicura che farà seguire presto aggiornamenti tempestivi non appena ci saranno istruzioni più dettagliate dalla CRUI e dagli organi interni di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1.7° punto OdG:

Mozione per l'abolizione del contributo annuale per i dottorandi - comunicazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Carmine Carratore il quale presenta una mozione per l'abolizione del contributo annuale per i dottorandi.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo il quale comunica che l'abolizione del contributo corrisponde ad un mancato gettito annuo di 127.000,00 euro che vanno ad impattare sul bilancio. Comunica altresì che il Senato può esprimere in merito un parere ma che la decisione spetta al Consiglio di Amministrazione.

Il Pro Rettore rinvia la discussione alla prossima seduta della Commissione di Diritto allo Studio e per passare poi alla discussione dell'argomento alla prossima seduta degli Organi.

Il Senato Accademico prende atto.



1.8° punto OdG:

Mozione pro Gaza - comunicazione

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Margherita Brondino, la quale presenta una mozione per l'attivazione di azioni da parte dell'Ateneo a sostegno delle vittime di Gaza del conflitto israelo-palestinese in continuità con la mozione già approvata il 29 maggio del 2024, delibera all'unanimità la seguente mozione:

- l'Università degli Studi di Verona esprime nuovamente solidarietà alla popolazione israeliana, con richiesta di liberazione degli ostaggi, e alla popolazione palestinese, sottoposta ad attacchi militari che hanno causato migliaia di vittime civili anche in ospedali, campi profughi, università e scuole;
- l'Università degli Studi di Verona esprime nuovamente con decisione la richiesta di un immediato cessate il fuoco nel conflitto in corso per mettere fine alle morti di migliaia di civili e al bombardamento di intere città;
- l'Università degli Studi di Verona rinnova il suo impegno a ricoprire un ruolo attivo nella commissione mista CRUI-CNR-INFN-INAF istituita con l'incarico di porre linee guida sui principi etici e deontologici che devono orientare l'utilizzo dei risultati della ricerca scientifica per uso non militare, condannando e sospendendo rapporti che sfociano in usi violenti della ricerca;
- l'Università degli Studi di Verona rinnova il suo impegno a introdurre e attuare in Ateneo i principi e le pratiche dell'approvvigionamento etico, nell'ambito dei processi di revisione del Piano Strategico di Ateneo e del Codice Etico e di Comportamento, in relazione ai rapporti con imprese e istituzioni nella ricerca, nella didattica e nella terza missione, al fine di garantire coerenza tra l'azione dell'Ateneo e i principi di giustizia, responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani, evitando qualsiasi forma di complicità con realtà responsabili di azioni oppressive in contesti bellici e non.
- l'Università degli Studi di Verona rinnova il suo impegno a favorire l'allargamento del dibattito pubblico e degli spazi di approfondimento interdisciplinare delle crisi internazionali e delle loro radici storiche, economiche, culturali, con particolare focus sulla regione geografica palestinese e del Vicino Oriente, con lo specifico obiettivo di diffondere la cultura del dialogo, della solidarietà e della risoluzione dei conflitti attraverso le vie della Pace.

L'Università degli Studi di Verona si impegna inoltre:

- a promuovere, d'intesa con la CRUI e reti accademiche internazionali, azioni concrete di supporto alle comunità universitarie palestinesi (programmi di visiting, accordi di ricerca, summer school, ecc.).
- ad aumentare in modo stabile, a partire dall'a.a. 2025-26, il numero di borse di studio e di ricerca destinate a studenti, studentesse, ricercatori e ricercatrici palestinesi, individuando percorsi di accesso semplificati.
- a dedicare iniziative di divulgazione e sensibilizzazione — seminari, mostre, attività di terza missione — sui temi della tutela dei diritti umani nei conflitti.
- a trasmettere la presente mozione al Ministero dell'Università e della Ricerca, alla CRUI e agli organi di governance delle università partner, invitandoli ad analoghi atti di impegno.

Il Pro Rettore conferma che questo Ateneo ha già messo in atto delle iniziative per il sostegno alle vittime.

Il Senato accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 03 giugno 2025

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 03 giugno 2025

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone in approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale d'Urgenza per Addendum Accordo Hub-Spoke-Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNest

Ritirata



3.2° punto OdG:

Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza per firma di convenzioni valevoli per il 41° ciclo dei corsi di dottorato, a.a. 2025/2026

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale ricorda che, per la partecipazione ai dottorati in forma associata ex art. 3 comma 2 lettera a), è necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione di collaborazione per il conferimento di almeno una borsa di dottorato da parte dell'istituzione aderente (DM 226/2021).

Al riguardo, la dott.ssa Maria Gabaldo, comunica che sono pervenute **dall'Università "La Sapienza" di Roma** gli inviti ad aderire/rinnovare l'adesione, per il XLI ciclo a.a. 2025/2026, relativamente:

- al **Dottorato di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale**, al fine di consentire la continuazione della collaborazione anche per il XLI ciclo e per il quale:
 - o il Direttore del **Dipartimento di informatica** con decreto n. 22 Prot. 198101 del 23/05/2025 ha approvato l'attivazione e il conferimento di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato del valore di euro 84.879,83, a valere su fondi del progetto RESIDUICRISTANIMATEO (euro 16.000,00), CB2024MIMIT_NEWCHEM (euro 14.949,98), e sul finanziamento di Confindustria Belluno Dolomiti (euro 53.929,85), nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;
 - o in data 09/06/2025 il Consiglio della Scuola di Dottorato ha deliberato di riassegnare la borsa non assegnabile al DIN in Intelligenza Artificiale del Politecnico di Torino, attribuendola al **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, per affinità tematica a quella offerta in precedenza dal Politecnico di Torino; con certificazione di deliberazione Prot. 226166 del 11/06/2025 il Consiglio di Dipartimento ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato garantendo il cofinanziamento del valore di euro 9.876,02 a copertura dei necessari euro 84.879,83, quota triennale prevista dall'Università La Sapienza, a valere su fondi del progetto COFDOTDIN41A, nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;
- al **Corso di dottorato internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics**, per il quale Collegio Docenti del corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari nella riunione del 26-27/03/2025 ha riservato una (1) delle borse di dottorato assegnate dall'Ateneo al Corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari e:
 - o la Direttrice del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili, con Provvedimento Direttoriale n. 10-2025, repertorio decreti n. 3268/2025, Prot n. 157723 del 28/03/2025, ha approvato l'adesione al Dottorato sopra menzionato garantendo il finanziamento di n. 1 borsa di dottorato del valore di euro 80.006,93, della quota triennale standard di una borsa del Corso in "Scienze chirurgiche e cardiovascolari", € 75.003,21,
 - o il Prof. Ribichini si è impegnato a coprire con fondi di cui è assegnatario, disponibili nel budget del Dipartimento di Medicina, nel quadro regolamentare previsto dalla Convenzione sopra menzionata;
 - o il Direttore del Dipartimento di Medicina con Decreto d'urgenza, Prot. 160036 del 31/03/2025, ha autorizzato l'utilizzo del progetto RIBIEDWARDS2018 per l'importo di € 5.003,12 necessario al cofinanziamento per il raggiungimento dell'importo richiesto per una (1) borsa di dottorato dall'Ateneo partner.

Analoga richiesta di adesione è pervenuta per il **Dottorato di Associato in Leadership, Empowerment and Digital Innovation in Education and Learning (LEDIEL)** dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, XLI ciclo A.A. 2025/2026 al fine di consentire la continuazione della



collaborazione anche per il XLI ciclo e per il quale con decreto d'urgenza n. 5927 Prot. 214736 del 05/06/2025 della Direttrice del **Teaching and Learning Center di Ateneo**, prof.ssa Roberta Silva, ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al suddetto corso garantendo il finanziamento del valore di euro 81.046,03, coperti mediante il trasferimento all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro della quota triennale prevista, a valere su fondi del progetto 60CFU2324, nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;

Al fine di attivare anche per il XLI ciclo il **Dottorato di Interesse Nazione in Scienze Motorie e Sportive, con sede amministrativa presso UNIVR**, Coordinatore Prof. Federico Schena, è stato sottoscritto, mediante decreto rettorale di urgenza prot. 6187/2025 del 12/06/2025 un addendum alla convenzione in atto per il 39° e 40° ciclo **con le Università di:**

- o l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Università Telematica Pegaso, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", l'Università Telematica San Raffaele di Roma, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università di Trento;

e con le seguenti **imprese**, decreto rettorale di urgenza prot. n. 6231/2025 del 12/06/2025:

- o C.U.S. Verona, Domino Srl, Lunex SA, OT, Bioelettronica Srl, Show Personal Training Club Srl, Cosmed Srl, Gest Point SpA, DNA Sport Consulting Srl, e Gabel Tech Srl

Infine, la dott.ssa Maria Gabaldo informa che con la lettera di intenti Prot. 157070 del 27/03/2025, il **Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl** ha espresso la propria volontà di finanziare una (1) borsa Triennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Infiammazione, Immunità e Cancro" per il XLI ciclo e per il quale è stato sottoscritto il decreto rettorale d'urgenza prot. 5717/2025 del 30/05/2025 al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste per l'accreditamento dei corsi.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è stata prevista in data successiva alle scadenze richieste dalla sede amministrativa per la sottoscrizione delle suddette convenzioni, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (**Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - DRU**) alla sottoscrizione dei necessari atti convenzionali e invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla ratifica dei citati provvedimenti di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il D.M. 226/2021 e nello specifico l'art. 3 comma 2 lettera a) relativo al dottorato in forma associata;
- CONSIDERATO che, per l'adesione ad un dottorato nazionale è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e finanziamento;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 30 giugno 2025, non erano compatibili con la tempistica di stipula e sottoscrizione comunicata dalla sede amministrativa;

delibera

- di ratificare i decreti rettorali d'urgenza repertorio prot. n. 3962 del 16/04/2025, n. 5717 del 30/05/2025, n. 5902 del 05/06/2025, n. 6051 del 09/06/2025, n. 6184 del 12/06/2025, n. 6187/2025 del 12/06/2025 e n. 6231/2025 del 12/06/2025.



3.3° punto OdG

**Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. n. 6363/2025 – Prot. n. 236264 del 17 giugno 2025
“Approvazione dei documenti necessari ai fini della costituzione e registrazione del “Polo
universitario Veronetta Infanzia” nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Elisa Lorenzetto, Presidente del C.U.G. la quale informa che, su proposta del Comitato Unico di Garanzia (**Allegato 1**), sono stati approvati, con Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. n. 6363/2025 – Prot. n. 236264 del 17 giugno 2025 (**Allegato 2**), i documenti necessari ai fini della costituzione e registrazione del “Polo universitario Veronetta Infanzia” nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia, come previsto dal Decreto n. 23 del 18 marzo 2025 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione Veneto “*di approvazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di iscrizione nel Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia*” che prevede l'allegazione alla domanda di un accordo di gestione (**Allegato 3**) nonché di un documento progettuale triennale che espliciti le scelte e le impostazioni gestionali e metodologiche condivise (**Allegato 4**).

Precisa che i “Poli per l'Infanzia”, composti da una o più scuole per l'infanzia, statali o paritarie, e da un asilo nido, un micronido o nido integrato (c.d. “*unità minima di base*”) si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, assicurando la continuità del percorso educativo dei piccoli dal loro accesso ai servizi per la prima infanzia sino al raggiungimento dell'età per iniziare il percorso presso la scuola primaria e che l'Università degli Studi di Verona ha nella sua *mission* istituzionale la generazione e l'incremento di benessere reale per la comunità, e indica nel proprio PIAO come obiettivo di Terza Missione la realizzazione di azioni co-progettate su tematiche a forte impatto sociale, che includono il sostegno alle fragilità sociali ed educative, con enti pubblici e stakeholder del terzo settore del territorio.

Nel quartiere Veronetta – zona universitaria - si realizzano da tempo esperienze e azioni di continuità tra il “*Baby Ateneo*” e la Scuola di infanzia statale Casa dei Bambini Le Coccinelle (collocata in edifici di stretta prossimità a quelli universitari e appartenente all'Istituto Comprensivo VR 18 Veronetta-Porto) e che l'Università ha già sperimentato e condiviso con tale Scuola dell'infanzia esperienze qualificanti e coerenti di impostazione metodologica.

Sussistono, pertanto, le condizioni strutturali, organizzative e scientifiche per la realizzazione di un Polo per l'infanzia denominato “*Polo universitario Veronetta Infanzia*” tra l'Università, la Cooperativa sociale “*L'Infanzia O.N.L.U.S*” (ente gestore del Baby Ateneo) e l'Istituto Comprensivo VR 18 Veronetta-Porto per la Scuola dell'infanzia Casa dei Bambini Le Coccinelle.

Il Pro Rettore evidenzia che il termine per la presentazione della domanda di iscrizione al Registro Regionale dei Poli per l'infanzia e della necessaria documentazione scadeva il 30 giugno 2025.

Per questa ragione è stato necessario emanare il Decreto Rettoriale d'urgenza, che si sottopone oggi alla ratifica del Senato Accademico.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede, pertanto, al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore
- visto il verbale del C.U.G. del 16 giugno 2025 (allegato 1)
- visto il Decreto Rettoriale d'urgenza n. Rep. n. 6363/2025 – Prot. n. 236264 del 17 giugno 2025 (allegato 2) e relativi documenti allegati 3 e 4;



3.4° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2025/26 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN
Parere

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio (CdS) che hanno proposto modifiche a seguito delle osservazioni ricevute dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

I CdS che hanno proposto modifiche di ordinamento per l'Anno Accademico 2025/26 sono:

1. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione -
2. Artificial intelligence – classe LM-18-Informatica
3. Medical bioinformatics – classe LM-18-Informatica
4. Ingegneria dei sistemi medicali per la persona – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
5. Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
6. Scienze psicologiche per la formazione – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche -
7. Informatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
8. Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali - classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
9. Biotecnologie agro-alimentari – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie
10. Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
11. Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
12. Management delle attività sportive innovative e sostenibili – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
13. Ingegneria e scienze informatiche – classi LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica
14. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R-Mediazione linguistica
15. Scienze dell'Educazione – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
16. Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
17. Bioinformatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
18. Banca e finanza – classe LM-16 R-Finanza
19. Medicina e chirurgia – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
20. Psicologia per la formazione – classe LM-51 R-Psicologia
21. Governance dell'emergenza – classe LM-62 R-Scienze della politica
22. Scienze motorie preventive ed adattate – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
23. Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
24. Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
25. Scienze pedagogiche – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche



Riassumendo l'iter di approvazione fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS per le modifiche ordinamentali proposte per l'A.A. 2025/26 sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2025, e cioè:

- 28 febbraio 2024: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;
- 15 maggio 2025: adunanza CUN che ha espresso parere favorevole per i seguenti CdS (gruppo 1):
 1. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione -
 2. Artificial intelligence – classe LM-18-Informatica
 3. Medical bioinformatics – classe LM-18-Informatica
 4. Ingegneria dei sistemi medicali per la persona – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
 5. Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
 6. Scienze psicologiche per la formazione – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche -
 7. Informatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
 8. Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali - classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 9. Biotecnologie agro-alimentari – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie
 10. Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
 11. Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
 12. Management delle attività sportive innovative e sostenibili – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
 13. Ingegneria e scienze informatiche – classi LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica

e parere favorevole, ma con richiesta di adeguamenti per i seguenti altri CdS (gruppo 2):

1. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R-Mediazione linguistica
 2. Scienze dell'Educazione – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
 3. Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
 4. Bioinformatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
 5. Banca e finanza – classe LM-16 R-Finanza
 6. Medicina e chirurgia – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
 7. Psicologia per la formazione – classe LM-51 R-Psicologia
 8. Governance dell'emergenza – classe LM-62 R-Scienze della politica
 9. Scienze motorie preventive ed adattate – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
 10. Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
 11. Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
 12. Scienze pedagogiche – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche
- 19 maggio 2025: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS



di cui al gruppo 1;

- 4 giugno 2025: Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 5816/2025, Prot. 211151, a seguito delle deliberazioni/provvedimenti d'urgenza adottati dalle strutture didattiche competenti per adeguare gli ordinamenti alle osservazioni del CUN, Decreto di cui si chiede ora la ratifica;
- 6 giugno 2025: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri emendati a seguito delle osservazioni del CUN;
- 11 giugno 2025: adunanza CUN che ha espresso parere, definitivo, favorevole agli ordinamenti emendati;
- 12 giugno 2025: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS indicati nel gruppo 2.

L'iter di approvazione delle modifiche agli ordinamenti dei CdS per l'A.A. 2025/26 è quindi concluso.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere favorevole

in merito alla ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151.



3.5° punto OdG:

**Ratifica Decreto Rettorale del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900 – Offerta formativa Anno Accademico 2025/26 – modifiche
Parere**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire, in tempo utile e cioè prima della chiusura della banca dati SUA-CdS 2025, le modifiche all'offerta formativa dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico relativa all'A.A. 2025/26.

Nel ricordare che l'offerta formativa era stata approvata dagli Organi di Governo il 28 gennaio scorso, le modifiche ora proposte riguardano i seguenti corsi di studio:

- Medicina e Chirurgia – classe LM-41 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Odontoiatria e Protesi Dentaria – classe LM-46 R
- Biotecnologie – classe L-2

e si rendono necessarie a seguito delle nuove disposizioni legislative in materia di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, disposizioni già vigenti per l'A.A. 2025/26.

Le nuove norme stabiliscono che al posto della tradizionale prova di ingresso è previsto un primo semestre, c.d. "semestre filtro", aperto a tutti gli studenti, durante il quale si seguono insegnamenti di fisica, chimica e biologia, con contenuti uniformi a livello nazionale. Al termine del semestre, una graduatoria nazionale, basata sui risultati degli esami, stabilirà chi potrà accedere al secondo semestre. Il semestre filtro è composto dai seguenti insegnamenti a cui sono assegnati 6 CFU ciascuno:

- Chimica e propedeutica biochimica
- Fisica
- Biologia

Per adeguare conseguentemente i piani didattici dei corsi di Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico e Odontoiatria e Protesi Dentaria, è stato necessario intervenire apportando alcune modifiche (delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19 giugno 2025).

Chi non sarà ammesso al secondo semestre, potrà iscriversi direttamente ad altri corsi di laurea, c.d. "corsi affini", anche in soprannumero rispetto alla programmazione, con il riconoscimento automatico dei crediti acquisiti. Tra i corsi affini figura anche la laurea in Biotecnologie, che rappresenterà uno degli sbocchi principali per gli studenti non ammessi, come tendenza consolidata nel nostro Ateneo. Per contenere e rendere sostenibile l'impatto derivante dall'iscrizione in soprannumero di studenti direttamente al secondo semestre, è stato ridotto da 170 a 140 posti il numero programmato per l'accesso al corso di laurea in Biotecnologie (delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 4 giugno 2025).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Fedeli;



- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR del 20 dicembre 2024, n. 25861;
- vista la nota MUR del 6 giugno 2025, n. 11533;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere favorevole

in merito alla ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900.



3.6° punto OdG

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025 Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRACLE-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone la ratifica del decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRACLE-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (Allegato 1).

Al riguardo, espone e motiva il contenuto del provvedimento adottato specificando che:

- il DM del Ministero dell'università e della ricerca n. 1170 del 7.8.2024, recante «*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*» e in particolare il relativo art. 11, lett. c), dispone che € 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell'art. 2, legge n. 17/1999, e dell'art. 2, co. 4 e 5, lett. b), del d.lgs. n. 68/2012, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge n. 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 di detto DM;
- l'allegato 5 di detto DM – oltre a riportare i criteri di assegnazione delle relative risorse – prevede: che ogni ateneo è tenuto a utilizzarle secondo un piano da presentare al Ministero, in modalità telematica, per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali, ausili per lo studio, servizi di tutorato specializzato, supporti didattici specializzati, servizi di trasporto; che la competente Direzione generale provvede a fornire indicazioni operative per l'utilizzo di tali risorse e il successivo monitoraggio; e che le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse;
- la nota ministeriale prot. n. 182196 del 29.4.2025, informa dell'avvenuta pubblicazione del progetto di riparto delle somme in questione – il quale prevede per l'Università di Verona l'assegnazione di € 146.676,00 – e invita gli Atenei a trasmettere entro il 6.6.2025 il piano di utilizzo delle risorse di cui al citato DM, conforme al modello ivi allegato;
- si è ritenuto quindi di adottare con urgenza – vista l'imminente scadenza del termine per la trasmissione – il piano di utilizzo delle risorse in questione.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento d'urgenza, con conferimento ai competenti uffici del mandato ad adottare i provvedimenti conseguenti sul piano amministrativo e contabile.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- considerato che il provvedimento si rendeva necessario per adempiere alle indicazioni ministeriali;
- considerato che non risultava possibile acquisire il parere del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in tempo utile per il rispetto della scadenza del termine per la trasmissione del piano di utilizzo delle risorse;
- ritenute pertanto la necessità e l'urgenza di provvedere all'adozione del decreto rettorale d'urgenza in questione;

delibera

- di esprimere parere favorevole alla ratifica del decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025, con conferimento ai competenti uffici del mandato ad adottare i provvedimenti conseguenti sul piano amministrativo e contabile.



4.1° Punto OdG:

Assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025 - parere

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la seguente relazione del ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei" e del DPCM 27 novembre 2024 "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2024-2026".

SEZIONE I: Assegnazione e ripartizione risorse finanziarie e verifica della compatibilità finanziaria.

A) Quantificazione delle risorse per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2023-2025

Il dott. Federico Gallo ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 giugno 2025, nell'ambito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 e del conseguente assestamento del budget 2025, ha approvato la destinazione di € 1.800.000 per nuovi investimenti nel capitale umano, dopo una attenta analisi dell'evoluzione del costo del personale (**a legislazione vigente**) nel triennio 2025-2027. La somma di € 1.800.000, da assegnare a completamento della Programmazione del fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore e TA per il triennio 2023-2025, risulta pienamente in grado di assicurare la sostenibilità delle spese di personale secondo criteri di piena compatibilità finanziaria, nel rispetto dei limiti massimi dei valori degli indicatori previsti dal citato D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria) con gli equilibri complessivi del Bilancio Generale di Ateneo. Tale stanziamento ha inoltre l'obiettivo di assicurare il mantenimento di un prudente valore del rapporto tra le spese di personale e le entrate dell'Ateneo, rilevando che il valore dell'indicatore "**spese di personale**" per l'anno 2027 è stimabile al 77,46% (vedi *infra sezione D) Verifica della compatibilità economico-finanziaria*).

B) Assegnazione risorse per il completamento della Programmazione del Personale 2023-25

Il dott. Federico Gallo ritiene strategico utilizzare la somma di € 1.800.000 per ulteriori investimenti sul capitale umano, mediante il completamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025, in modo da sostenere, come sino ad ora perseguito da questa Governance, la crescita e lo sviluppo dell'Ateneo in tutte le sue componenti, in coerenza e secondo gli obiettivi definiti nel Piano Strategico, nel pieno rispetto della evoluzione nel tempo dei costi per la programmazione del personale e gli equilibri generali del bilancio di Ateneo. Tale investimento consente di continuare a perseguire un'attenta ed equilibrata politica dei fabbisogni assunzionali e di valorizzazione del personale, con azioni volte a garantire non solo una tempestiva risposta alle situazioni di maggior sofferenza e criticità in alcuni ambiti scientifici di didattica, di ricerca e assistenziali del Personale Docente e Ricercatore, ma anche nel presidio di processi strategici e di mantenimento di elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi all'utenza esterna e interna da parte del Personale TA.

Il dott. Federico Gallo, pertanto, propone la seguente assegnazione di risorse per il **completamento della Programmazione Triennale 2023-25**:

- **Personale docente e ricercatore: 1.534.000,00 €;**
- **Personale TA: 266.000,00 €.**

C) Ripartizione risorse

C.1) Personale docente e ricercatore: 1.534.000,00 €.

- Il Rettore propone la seguente ripartizione:
- **Borsino del Rettore: 223.763,40 €;**



- **Misure di sistema: 166.236,60 €**, di cui:
 - * **40.704,30 €** - RTT 1^a chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
 - * **40.704,30 €** - RTT 2^a chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
 ai fini del sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa e del rafforzamento delle chiamate dirette dall'estero cofinanziate dal MUR.
- **Fondo per la programmazione dei Dipartimenti: 1.144.000,00 €** con assegnazione di **88.000,00 €** a ciascuno dei 13 Dipartimenti (88.000,00 € x 13 = 1.144.000,00 €);
- **Fondo di Garanzia di Ateneo: 0,00 €.**

Pertanto, all'esito della sopra indicata ripartizione, sommata alle risorse residue (CDA del 3 giugno 2025), la disponibilità attuale per il completamento della **Programmazione del Personale Docente e Ricercatore 2023-25** è la seguente:

TABELLA 1

Linee di budget	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	debiti/crediti*	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025
Linea Borsino del Rettore (A)	55.351,80 €		223.763,40 €	279.115,20 €
Linea Misure di Sistema (B)	78.611,40 €		166.236,60 €	244.848,00 €
Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	debiti/crediti*	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025
BIOTECNOLOGIE	3.106,97 €	- €	88.000,00 €	91.106,97 €
INFORMATICA (debito pari a 6.202,36)	- €	- 6.202,36 €	88.000,00 €	81.797,64 €
CULTURE E CIVILTÀ*	17.813,51 €	- €	88.000,00 €	105.813,51 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	- €	- €	88.000,00 €	88.000,00 €
SCIENZE UMANE	16.554,01 €	- €	88.000,00 €	104.554,01 €
MANAGEMENT	130.938,83 €	- €	88.000,00 €	218.938,83 €
SCIENZE ECONOMICHE*	7.907,12 €	- €	88.000,00 €	95.907,12 €
SCIENZE GIURIDICHE	127.924,20 €	- €	88.000,00 €	215.924,20 €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	170.860,78 €	- €	88.000,00 €	258.860,78 €
MEDICINA	2.455,11 €	- €	88.000,00 €	90.455,11 €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	50.765,85 €	- €	88.000,00 €	138.765,85 €
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	12.759,16 €	6.202,36 €	88.000,00 €	106.961,52 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	- €	- €	88.000,00 €	88.000,00 €
Totale Linea budget Dipartimenti (C)	541.085,54 €	- €	1.144.000,00 €	1.685.085,54 €
NOTA* pareggio debito/credito pari a 6202,36		Totale (A+B+C)	1.534.000,00 €	

C.2) Personale Tecnico-Amministrativo: 266.000,00 €

Il dott. Federico Gallo, propone la seguente ripartizione:

- **102.758,03 €** per il **reclutamento di nuovo personale** quale integrazione del Piano Annuale 2025;
- **53.842,41 €** da destinare alla valorizzazione del Personale TA in servizio mediante Progressioni Economiche Verticali ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e dell'art. 92 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, a completamento dello 0,55% (misura massima) del monte salari dell'anno 2018, così calcolato:

Monte Salari 2018	21.927.131,25 €
Percentuale prevista dall'art. 1, c. 612, L. 234/2021 pari allo 0,55%	120.599,22 €
oneri al 38,38%	46.285,98 €
TOTALE budget PEV	166.885,20 €
budget PEV già utilizzato (CDA PIAO 31.1.2024)	113.042,79 €
RESIDUO DA UTILIZZARE	53.842,41 €



Pertanto, all'esito della sopra indicata ripartizione, sommata alle risorse residue (al 30 giugno 2025), la disponibilità attuale per il **completamento della Programmazione del Personale PTA 2023-25** è la seguente:

CONCORSI ESTERNI	BUDGET RESIDUO AL 30.06.2025	ASSEGNAZIONE BUDGET CDA 1.07.2025	TOTALE BUDGET DISPONIBILE
CONCORSI ESTERNI	498.679,53 €	102.758,03 €	601.437,56 €
PEV ORDINARIE	11.741,56 €	- €	11.741,56 €
PEV STRAORDINARIE	- €	53.842,41 €	53.842,41 €
TOTALE BUDGET	510.421,09 €	156.600,44 €	667.021,53 €

Inoltre, l'importo di **109.399,56 €**, quale quota complementare alla somma dei 266.000,00 assegnati al Personale PTA, viene destinato ad incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità per **l'anno 2026**, in relazione alle assunzioni che **saranno realizzate nell'anno 2025** (ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DM 795/2023 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo la disciplina, i criteri e le modalità applicative indicate nella nota MEF/MUR dell'11 ottobre 2023 n. 12441).

Il dott. Federico Gallo fa presente che ha concordato con la nuova Governance di Ateneo, che sarà la stessa a poter utilizzare il Budget totale disponibile per **l'anno 2025** pari a **667.021,53 €**, e ciò al fine di poterle consentire, sin da subito, lo sviluppo della propria pianificazione strategica ed assunzionale, provvedendo con l'individuazione per il personale tecnico-amministrativo del Settore professionale e della Struttura di assegnazione, secondo il fabbisogno delle figure professionali ritenute necessarie alla nuova organizzazione del lavoro, nonché l'utilizzo dell'importo di **109.399,56 € per l'anno 2026** per l'incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025 e che troverà allocazione solo nel CCI 2026.

D) Verifica della compatibilità economico-finanziaria

Il dott. Federico Gallo, a conferma della piena sostenibilità economico-finanziaria del Bilancio di Ateneo, illustra i valori per il triennio 2025-27 degli indicatori previsti dal D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria) e conferma il pieno rispetto degli stessi, come di seguito evidenziati:

Indicatori	valori target	2025	2026	2027
Indicatore Spese Personale	≤ 80%	73,90%	75,96%	77,46%
Indicatore ISEF	≥ 1	1,09	1,06	1,04
Indicatore indebitamento	≤ 15%	4,69%	5,04%	5,33%

SEZIONE II: Utilizzo risorse finanziarie e proposte di programmazione

Il Pro Rettore, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, illustra la proposta di assegnazione ai Dipartimenti individuati dei budget necessari alla copertura dei ruoli ritenuti strategici per la realizzazione di specifici obiettivi di potenziamento, sviluppo e l'innovazione di alcune aree scientifiche nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'assistenza.

Le posizioni da coprire sono indicate nelle tabelle che seguono.

Il Pro Rettore, pertanto, invita i Dipartimenti interessati a fare deliberare i rispettivi Consiglio l'approvazione delle posizioni assegnate e le tempistiche di attivazione delle relative procedure di reclutamento, nonché, per i dipartimenti di area medica, di trasmettere le deliberazioni assunte alla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la formulazione del parere di competenza.



I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore.

Dipartimenti	unità	posizione da coprire	Risorse residue disponibili:		279.115,20 €
			SSD	procedura	costo
SCIENZE GIURIDICHE	1	PO	GIUR-14/A - Diritto penale	valutativa	34.889,40 €
SCIENZE ECONOMICHE	1	RTT	ECON-05/A - Econometria	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ'	1	RTT	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	selettiva	81.408,60 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	RTT	BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana	selettiva	81.408,60 €
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	4				279.115,20 €
TOTALE RESIDUO					- €

II. Programmazione con risorse Misure di Sistema.

Dipartimenti	unità	posizione da coprire	Risorse residue disponibili:		244.848,00 €
			SSD	procedura	costo
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	1	PA	MEDS-21/A - Ginecologia	mobilità per chiamata (art. 7 c. 5 bis e ter L. 240/2010)	81.408,60 €
MEDICINA	1	PA	MEDS-10/A - Gastroenterologia	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ'	1	RTT	LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1	RTT	MEDS-11/A Psichiatria	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	2				244.225,80 €
TOTALE RESIDUO					622,20 €

Con specifico riferimento alle proposte di chiamata diretta, il Rettore ricorda che la Consulta delle Diretrici e Direttori di Dipartimento ha esortato i Dipartimenti a presentare proposte di chiamata diretta anche in attuazione dei principi di apertura, espansione e accoglienza del Piano Strategico di Ateneo 2023-25, con priorità per i vincitori di programmi di alta qualificazione e nel rispetto nel principio di rotazione dei Dipartimenti proponenti.

Pertanto, valutate le proposte presentate dai Dipartimenti di Culture e Civiltà e di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**Allegato n. 1**), Il Rettore propone le seguenti candidature al co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto:

1. **dott.ssa Cecilia Sideri**, vincitrice del programma Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana) – **Dipartimento di Culture e Civiltà**;
2. **dott. Davide Papola**, vincitore di una posizione Marie Sklodowska Curie Actions “Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships” (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD MEDS-11/a Psichiatria) - **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**.

Il dott. Federico Gallo precisa che qualora le chiamate dirette sopra illustrate non dovessero andare a buon fine per diniego del MUR, mancato cofinanziamento o rinuncia dei candidati sopra indicati, i Dipartimenti interessati potranno utilizzare il budget assegnato per proporre altri candidati.

III. Programmazione con risorse dei Dipartimenti

Il dott. Federico Gallo comunica le proposte presentate dai seguenti Dipartimenti:

- **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30 giugno 2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **127.924,20 €** (esclusa quindi l’assegnazione prevista dal



presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD **GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato**; **costo: 34.889,40 € (Allegato n. 2)**;

- **Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30.6.2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **170.860,78 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di: **(Allegato n. 2)**;
 - a) una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-04/A – Anatomia Patologica - **costo: 34.889,40 €**;
 - b) una posizione di **Professore Associato**, da reclutare tramite procedura selettiva **riservata agli esterni** (art. 18, c. 4 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-10/B – Malattie Infettive - **costo: 81.408,60 €**;

totale costo programmazione **116.298,00 €**.

Pertanto, all'esito della programmazione sopra illustrata la situazione finanziaria è la seguente:

Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025	spesa presente provvedimento	TOTALE disponibile dopo il presente provvedimento
SCIENZE GIURIDICHE	127.924,20 €	88.000,00 €	215.924,20 €	- 34.889,40 €	181.034,80 €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	170.860,78 €	88.000,00 €	258.860,78 €	- 116.298,00 €	142.562,78 €

Per i punti I. II. della presente delibera il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia è riportato all'**Allegato n. 3**.

La proposta complessiva di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023, per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore, e del 3 giugno 2025, nell'ambito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 e del conseguente assestamento del budget 2025, ha approvato la destinazione di **€ 1.800.000,00** per nuovi investimenti nel capitale umano.

Lo stanziamento complessivo è finanziariamente compatibile con il Budget 2025.

Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Il dott. Federico Gallo ribadisce che anche per il triennio 2025-2027 le prese di servizio, a seguito della conclusione dell'espletamento delle procedure di reclutamento sia selettive che valutative, saranno disposte con decorrenza **1° ottobre o 1° marzo di ciascun anno**, salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali o in tutti i casi previsti da specifiche disposizioni di legge in materia di reclutamento del Personale Docente e Ricercatore universitario. Le prese di servizio riferite alla copertura di posizioni derivanti da finanziamenti MUR per i Dipartimenti di Eccellenza e da finanziamenti esterni privati e pubblici non sono soggette a limitazioni della data di decorrenza.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Facchinetti la quale comunica: "*Faccio presente che, per il punto in oggetto, in Concilium è caricato il testo del CdA e non quello del Senato.*

Vorrei inoltre far notare che quanto proposto in riferimento a "I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore" non è accompagnato dalle delibere dei quattro dipartimenti interessati. Ricordo che i Regolamenti di Ateneo prevedono che la richiesta di posizioni di personale venga prima avanzata dai dipartimenti con apposita delibera e che tale richiesta debba essere in coerenza con il POD e la programmazione dipartimentale triennale. Il parere del Senato e la delibera del CdA sono passi successivi.

In questo caso mancano le delibere dipartimentali e si sta quindi seguendo un percorso inverso a quello regolamentare, lasciando per ultima la voce del Dipartimento. Ciò comporta inoltre il rischio che a un Dipartimento venga chiesto dal CdA di attivare una posizione di personale che potrebbe non essere stata prevista in programmazione dipartimentale, non richiesta o non voluta.

Di conseguenza, ritengo sia necessario assumere almeno il parere positivo dei direttori dei quattro dipartimenti interessati e in tal caso suggerisco di aggiungere in delibera: "Sentito il parere positivo dei Direttori dei dipartimenti interessati".



Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- richiamata la normativa in premessa;
- viste le risorse complessive disponibili per il completamento della programmazione a disposizione nel Budget 2025;
- tenuto conto del pieno rispetto degli indicatori previsti dal del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria", così come indicati al punto D della premessa);
- viste le proposte di chiamate dirette presentate dal Dipartimento di Culture e Civiltà e dal Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**Allegato n. 1**);
- viste le proposte di programmazione dei dipartimenti di cui all'**Allegato n. 2**;
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia è riportato all'**Allegato n. 3**;
- condivise le proposte del Rettore;

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'approvazione della seguente assegnazione di risorse per la Programmazione Triennale 2025-27:
 - **Personale Docente e Ricercatore: 1.534.000,00 €;**
 - **Personale TA: 266.000,00 €.**
- parere favorevole all'approvazione della seguente ripartizione per il **Personale Docente e Ricercatore** per completamento del triennio 2023-25:
 - **Borsino del Rettore: 223.763,40 €;**
 - **Misure di sistema: 166.236,60 € €**, di cui:
 - * **40.704,30 €** - RTT 1^a chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
 - * **40.704,30 €** - RTT/PA 2^a chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;ai fini del sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa e del rafforzamento delle chiamate dirette dall'estero cofinanziate dal MUR.
 - **Fondo per la programmazione dei Dipartimenti: 1.144.000,00 €** con assegnazione di **88.000,00 €** a ciascuno dei 13 Dipartimenti (88.000,00 € x 13 = 1.144.000,00 €);
 - **Fondo di Garanzia di Ateneo: 0,00 €.**
- parere favorevole all'approvazione della seguente ripartizione per il **Personale TA** per il completamento del triennio 2023-25:
 - **102.758,03 €** per il **reclutamento di nuovo personale quale** integrazione del Piano Annuale 2025;
 - **53.842,41 €** da destinare alla valorizzazione del Personale TA in servizio mediante Progressioni Economiche Verticali ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e dell'art. 92 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, a completamento dello 0,55% (misura massima) del monte salari dell'anno 2018.

Le somme complessivamente disponibili, costituite da quelle residue al 30 giugno 2025 e da quelle testé approvate, sono rappresentate dalla tabella che segue:



CONCORSI ESTERNI	BUDGET RESIDUO AL 30.06.2025	ASSEGNAZIONE BUDGET CDA 1.07.2025	TOTALE BUDGET DISPONIBILE
CONCORSI ESTERNI	498.679,53 €	102.758,03 €	601.437,56 €
PEV ORDINARIE	11.741,56 €	- €	11.741,56 €
PEV STRAORDINARIE	- €	53.842,41 €	53.842,41 €
TOTALE BUDGET	510.421,09 €	156.600,44 €	667.021,53 €

- Parere favorevole alla destinazione dell'importo di 109.399,56 €, quale quota complementare alla somma dei 266.000,00 assegnati al Personale PTA €, ad incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità per **l'anno 2026**, in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025 (ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DM 795/2023 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo la disciplina, i criteri e le modalità applicative indicate nella nota MEF/MUR dell'11 ottobre 2023 n. 12441);
- Parere favorevole all'utilizzo ad opera della nuova Governance di Ateneo del Budget totale disponibile per **l'anno 2025** pari a 667.021,53 € per individuare Settore professionale e Struttura di assegnazione, secondo il fabbisogno delle figure professionali ritenute necessarie, nonché l'utilizzo dell'importo di 109.399,56 € **per l'anno 2026** per l'incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025;
- parere favorevole all'approvazione del completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore**

Dipartimenti	unità	posizione da coprire	SSD	procedura	costo
SCIENZE GIURIDICHE	1	PO	GIUR-14/A - Diritto penale	valutativa	34.889,40 €
SCIENZE ECONOMICHE	1	RTT	ECON-05/A - Econometria	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ	1	RTT	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	selettiva	81.408,60 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	RTT	BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana	selettiva	81.408,60 €
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	4				279.115,20 €
TOTALE RESIDUO					- €

- parere favorevole all'approvazione del completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **II. Programmazione con risorse Misure di Sistema**



Risorse residue disponibili:					244.848,00 €
Dipartimenti	unità	posizione da coprire	SSD	procedura	costo
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO- INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	1	PA	MEDS-21/A - Ginecologia	mobilità per chiamata (art. 7 c. 5 bis e ter L. 240/2010	81.408,60 €
MEDICINA	1	PA	MEDS-10/A - Gastroenterologia	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ	1	RTT	LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1	RTT	MEDS-11/A Psichiatria	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	2				244.225,80 €
TOTALE RESIDUO					622,20 €

- parere favorevole all'approvazione delle seguenti le proposte di chiamata diretta presentate dai Dipartimenti di Culture e Civiltà e di Diagnostica e Sanità Pubblica, con il co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto:
 1. **dott.ssa Cecilia Sideri**, vincitrice del programma Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana) – **Dipartimento di Culture e Civiltà**;
 2. **dott. Davide Papola**, vincitore di una posizione Marie Skłodowska Curie Actions “Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships” (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD MEDS-11/A Psichiatria) - **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento**.
- parere favorevole all'approvazione dell'ipotesi che qualora le chiamate dirette testé approvate non dovessero andare a buon fine per diniego del MUR, mancato cofinanziamento del MUR o rinuncia dei candidati, i Dipartimenti interessati potranno utilizzare il budget assegnato per proporre altri candidati.
- parere favorevole all'approvazione del completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **III. Programmazione con risorse dei Dipartimenti:**
 - **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30 giugno 2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **127.924,20 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD **GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato; costo: 34.889,40 €**
 - **Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30.6.2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **170.860,78 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di:
 - una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-04/A – Anatomia Patologica - **costo: 34.889,40 €**;
 - una posizione di **Professore Associato**, da reclutare tramite procedura selettiva **riservata agli esterni** (art. 18, c. 4 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-10/B – Malattie Infettive - **costo: 81.408,60 €**;totale costo programmazione **116.298,00 €**.

Pertanto, all'esito della programmazione testé approvata la situazione finanziaria è la seguente:



Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025	spesa presente provvedimento	TOTALE disponibile dopo il presente provvedimento
SCIENZE GIURIDICHE	127.924,20 €	88.000,00 €	215.924,20 €	- 34.889,40 €	181.034,80 €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	170.860,78 €	88.000,00 €	258.860,78 €	- 116.298,00 €	142.562,78 €

Il Senato Accademico invita i Dipartimenti interessati a far deliberare ai rispettivi Consigli l'approvazione delle posizioni assegnate ai punti sub **I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore** e sub **II. Programmazione con risorse Misure di Sistema** e le relative tempistiche di attivazione delle relative procedure di reclutamento, nonché, per i dipartimenti di area medica, di trasmettere le deliberazioni assunte alla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la formulazione del parere di competenza.



4.2° Punto OdG:

Completamento del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – Attivazione procedure valutative art. 24, c. 6, Legge 240/2010 - parere

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'area Programmazione, sviluppo risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse, e riferisce che il Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024 ha approvato il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale con un'assegnazione complessiva all'Università di Verona pari a € 123.280,00.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025, tenuto conto del costo di una procedura valutativa secondo il DM citato pari a € 13.955,76, ha approvato l'attivazione di n. 8 procedure valutative (art. 24, c. 6, Legge 240/2010), per un importo complessivo pari a € 111.646,08 e con un residuo pari a € 11.633,92.

Tale somma non è sufficiente a finanziare un ulteriore upgrade RU-PA pari a 13.955,76 € a valere sulle risorse del Piano Straordinario.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Medicina del 16 giugno 2025 (**Allegato n. 1**), si è reso disponibile a cofinanziare con **risorse proprie pari a € 2.321,84 (importo già disposizione del Dipartimento prima dell'assegnazione approvata dal CDA nella seduta odierna)** l'ultimo upgrade RU-PA, attivabile nell'ambito del Piano Straordinario sopra citato, riscontrata l'opportunità di dotarsi di un docente di II fascia per il SSD MEDS-02/A Patologia Generale, tenuto anche conto del panel dei criteri individuati per lo specifico scopo dalla Consulta delle Direttrici e Direttori di Dipartimento (CdA del 29 aprile 2025).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2**.

Il dott. Luca Fadini ricorda che in coerenza con quanto previsto dal Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024, il bando della procedura concorsuale deve essere adottato entro il **31 dicembre 2025** e la presa di servizio deve essere garantita entro il **31 dicembre 2026**.

Il dott. Luca Fadini precisa che il costo previsto dalla presente delibera è finanziariamente compatibile con il Budget 2025.

Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Alla luce dei costi previsti dal presente provvedimento la situazione finanziaria è la seguente:

Assegnazione DM 1673/2024	Costo provvedimento CdA 29 aprile 2025	Residuo disponibile DM 1673/2024	Costo presente provvedimento	Totale disponibile DM 1673/2024 post CdA 1° luglio 2025
123.280,00 €	111.646,08 €	11.633,92 €	11.633,92 €	0,00 €

Linea budget Dipartimenti	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	Nuova assegnazione CDA 1° luglio 2025	Costo presente provvedimento	TOTALE disponibile
MEDICINA	2.455,11 €	88.000,00 €	2.321,84 €	88.133,27 €

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamato il Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024;
- richiamata la normativa citata;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025;

4.2° Punto OdG:

Area Programmazione e Sviluppo Risorse Umane



- visto l'importo residuo dell'assegnazione ministeriale ed essendo disponibile il cofinanziamento del Dipartimento di Medicina pari a € 2.321,84 **senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Budget 2025**;
- viste la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Medicina (**Allegato n. 1**) e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 2**;

esprime

all'unanimità

- Parere favorevole all'approvazione dell'attivazione della procedura valutativa **RU-PA SSD MEDS-02/A Patologia generale** presso il Dipartimento di Medicina a valere sulle risorse residue pari a € 11.633,92 del Piano Straordinario RU-PA (DM n. 1673 del 29 ottobre 2024) con il co-finanziamento del Dipartimento di Medicina pari a € 2.321,84.

Il costo previsto dalla presente delibera è finanziariamente compatibile con il Budget 2025. **Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.**



4.3° punto OdG:

Rinnovo annuale convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240). Parere.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la relazione del che riguarda la proposta di rinnovo della convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte del Prof. Arnaldo Soldani, professore di ruolo a tempo pieno del S.S.D. LIFI-01/A - Linguistica italiana (già L-FIL-LET/12) dell'Università di Verona.

L'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse.

Con successivi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 167 del 26 aprile 2011 e D.M. del 30 gennaio 2014) sono stati fissati i criteri per l'attivazione delle predette convenzioni e l'Università di Verona con decreto n. 1802 del 30 novembre 2016 ha adottato a fini applicativi il "Regolamento di Ateneo per l'attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza".

La stipula della convenzione rappresenta uno strumento funzionale al perseguimento di finalità di comune interesse, in un'ottica di sviluppo della reciproca collaborazione e di sempre maggiore interazione e razionalizzazione delle risorse tra Atenei.

Il Direttore Generale riferisce che la Scuola Normale di Pisa e l'Università hanno sottoscritto, in data 10 giugno 2024, una convenzione per l'anno accademico 2024-2025 (rinnovabile fino a cinque anni), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 11, della L. 240/2010, per lo svolgimento, con una percentuale di impegno pari al 50%, dell'attività didattica e di ricerca presso la Scuola del professor Arnaldo Soldani, professore ordinario a tempo pieno presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università (**Allegato 1**).

Lo scorso 3 giugno è pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa la richiesta di un rinnovo annuale della citata convenzione per la condivisione al 50% del Prof. Arnaldo Soldani anche per il prossimo anno accademico 2025/2026 (**Allegato 2**).

Il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta del 18 giugno (**Allegato 3**), ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione, che ha come scopo principale quello di sviluppare la collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche ai fini di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei, con particolare riferimento alla storia della lingua italiana letteraria e alle tradizioni formali dalle origini alla contemporaneità.

Con riferimento alla ricerca, si vuole proseguire il rapporto di collaborazione continuativo e stabile, in modo da rafforzare l'area nel Dipartimento di Culture e Civiltà e nella Classe di Lettere e Filosofia

Gli oneri stipendiali relativi al docente, compresi quelli derivanti dall'avanzamento di carriera, dagli aumenti stipendiali e ogni altro miglioramento economico, saranno a carico della Scuola nella misura del cinquanta per cento (50%) per l'intera durata della Convenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore propone al Senato Accademico di esprimere un parere in merito alla stipula della convenzione in parola.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del Direttore Generale;
- visto l'art. 6 comma 11 della Legge n. 240/2010;



- visto il *“Regolamento di Ateneo per l’attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza”*;
- vista la Convenzione stipulata tra l’Università di Verona e la Scuola Normale di Pisa;
- vista la proposta di rinnovo pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa;
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà;
- visto il testo del rinnovo della Convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- accertato che per l’A.A. 2025/26 il Prof. Soldani non risulta necessario ai fini del rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti per l’attivazione dei corsi di studio dell’Università di Verona, ai sensi del D.M. n. 270/2004;

all’unanimità,

esprime parere favorevole al rinnovo annuale della *“Convenzione per lo svolgimento da parte di professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240)”* per lo svolgimento delle attività del Prof. Arnaldo Soldani al 50% presso la Scuola Normale di Pisa per l’A.A. 2025/2026 a decorrere dal 1° novembre 2025.



5.1° punto OdG

Programma di internazionalizzazione di Ateneo 2024. Bando Mobilità in uscita (Categoria A): progetti finanziati - Approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, il quale ricorda che con D.R. 3634 del 29/03/2024 è stato emanato il Bando Mobilità in uscita, Categoria A (docenti o ricercatori strutturati) con scadenza 31 maggio 2025. Il budget complessivo disponibile per il finanziamento di mobilità in uscita per attività di didattica e ricerca dello staff accademico verso Università e Istituti di Ricerca internazionali è pari a 30.000 Euro.

Sono pervenute le seguenti candidature:

Bando	Categoria	Candidature pervenute	Quota concedibile	Budget disponibile
Mobilità in uscita	A	3	5.005,00€	30.000,00€

La Commissione di ateneo incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 6634/2024), riunitasi in data 18 giugno 2025, ha preso in esame le candidature presentate e ha proceduto alla valutazione delle stesse (**allegato 1**) applicando i criteri previsti dal Bando. La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

Bando Mobilità in uscita, Categoria A

Vengono ammesse al finanziamento tutte le candidature presentate, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 7 punti:

COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	ISTITUTO DI DESTINAZIONE	PAESE	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO (massimo concedibile)
ENRICH	Francesco	Ingegneria per la medicina di innovazione	Asian Institute of Technology	Thailandia	13,5	1.021,00
CAMURRI	Renato	Culture e Civiltà	Harvard University	USA	9	3.500,00
D'ACUNTO	David	Management	Audencia Business School	Francia	7	484,00
TOTALE						5.005,00 €

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di finanziamento dei progetti selezionati predisposta dalla Commissione incaricata. La spesa complessiva ammonta a 5.005,00 Euro, a fronte di un budget disponibile di 30.000,00 Euro.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Felice Gambin;
- visto il Programma di internazionalizzazione di Ateneo (D.R. 3634/2024);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 6634/2024 e riunitasi in data 18 giugno 2025 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;

approva

la distribuzione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito del Bando Mobilità in uscita, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo 2024, come proposta dalla Commissione giudicatrice, dando mandato all'Area Ricerca di curare i successivi adempimenti per il trasferimento dei finanziamenti alle strutture dipartimentali.



5.2° punto OdG:

Proposta di costituzione dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Symphony" da parte del Prof. Ceccato del dip. di Informatica

Il Pro Rettore lascia la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale ricorda che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica relativa alla proposta di costituzione dello spin off Symphony presentata dal Prof. Ceccato, Dott.ssa Migliorini, Dott. Pasqua, Dott. Lovato e Dott. Corradini del Dip. di Informatica, tutti per il SSD INFO-01/A – Informatica, e la Dott.ssa Migliorini per il SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Il dott. Simone Sprea spiega che l'attività principale dello spin off consiste nello sviluppo di una soluzione innovativa chiamata Cool Data che mira a mettere in sicurezza la raccolta di dati, come quelli raccolti durante il monitoraggio della catena del freddo, attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di garantire la sicurezza e l'integrità dei beni e prodotti deperibili durante l'intero processo logistico.

In particolare, Cool Data è un sistema di packaging intelligente con sensori integrati che tracciano in modo sicuro le condizioni ambientali in cui sono conservati i prodotti. Questa soluzione permette di:

- Monitorare costantemente la temperatura e l'umidità dei prodotti lungo tutta la catena del freddo.
- Identificare tempestivamente eventuali deviazioni dalle condizioni ottimali.
- Garantire la tracciabilità delle condizioni di conservazione dei prodotti, facilitando i processi di richiamo in caso di necessità.
- Aumentare la fiducia dei consumatori nella qualità e nella sicurezza dei prodotti.

Il business model della società consiste nel noleggio dei dispositivi di monitoraggio e nell'abbonamento al servizio. Il target di clientela è costituito principalmente da produttori alimentari, aziende farmaceutiche e logistica.

Attualmente il team ha sviluppato una prima versione prototipale della soluzione, su rete di test. È stata inoltre realizzata un'interfaccia web di gestione che contatta gli smart contracts e permette di monitorare lo stato dei lotti e le misurazioni effettuate. Lo spin off è interessato a sviluppare la soluzione tecnologica coperta da domanda di brevetto per Invenzione Industriale (Domanda n. IT102024000024336 del 30.10.2024) di titolarità dell'Università, i cui inventori sono i proponenti dello spin off: come in casi analoghi precedenti lo sfruttamento economico della privativa industriale potrebbe essere assicurata allo spin off tramite un accordo di licenza.

In ottica economico-finanziaria, il punto di pareggio è previsto tra il terzo ed il quarto anno, in corrispondenza con l'acquisizione di un numero sufficiente di clienti, capace di sostenere autonomamente i costi aziendali.

La società Symphony verrà costituita come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 10.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Mariano Ceccato, professore associato 51%
- Dott.ssa Sara Migliorini, RTDb 15%
- Dott. Alberto Lovato, assegnista di Ricerca 25%
- Dott. Michele Pasqua, Ricercatore in tenure-track 5%
- Dott. Davide Corradini, Assegnista di Ricerca, fino al 31 gennaio 2025 4%

Come da punto 5 delle Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona, il singolo socio universitario che detiene una partecipazione societaria superiore al 50% del capitale, deve presentare un piano di dismissione delle quote nei 3 anni successivi di avvio dello spin off. Il prof. Ceccato ha quindi presentato un piano di dismissione (**allegato 1**) in cui dichiara che le sue quote passeranno nei prossimi tre anni da 51% a 50% distribuendo l'1% tra tutti gli altri soci.



Il dott. Simone Sprea rende noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 9 aprile 2024 (**allegato 2**), ha attentamente preso in esame la documentazione presentata dai proponenti l'idea di impresa e ha chiesto prima della presentazione della richiesta di costituzione agli Organi di Ateneo una integrazione sui seguenti aspetti da rivalutare nella successiva seduta della Commissione:

1. chiarire quale sarà il ruolo del professor Ceccato all'interno degli organi sociali dello spin off in modo che sia garantita la compatibilità con la posizione di componente della Commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off ai sensi dell'art. 10 comma 5 del regolamento in materia di spin off dell'Ateneo. Tale disposizione prevede: "In conformità al D.M. 10 agosto 2011, n. 168, i membri del Consiglio di amministrazione di Ateneo, i professori ed i ricercatori componenti le commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i componenti del senato accademico, i direttori dei dipartimenti o di altra struttura di ricerca dell'università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin off universitari";
2. presentare un piano di marketing che chiarisca lo sviluppo strategico e commerciale dello spin off; tale piano dovrà essere coerente con le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan;
3. definire in modo più puntuale la struttura organizzativa dello spin off con particolare attenzione alle attività di sviluppo commerciale della società e all'assetto della gestione strategica e operativa. Premesso che la gestione non può essere sostanzialmente delegata a soggetti esterni alla compagine sociale e al consiglio di amministrazione, è importante, anche ai fini dell'esatta definizione dei ruoli e delle responsabilità, che venga chiarita la posizione del consulente che supporta il consiglio di amministrazione affinché non si realizzi un appalto sostanziale della gestione a favore di soggetti esterni al consiglio di amministrazione. Inoltre, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al capitale di ciascun componente della compagine sociale;
4. presentare le lettere di intenti con i partner industriali identificati, a dimostrazione delle prospettive di collaborazione a supporto dello sviluppo del progetto di spin off.

Il Prof. Begalli, rende quindi noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 17 giugno 2025 (**allegato 3**), ha discusso nuovamente la proposta esprimendo un giudizio complessivamente positivo dopo le integrazioni al business plan (**allegato 4**) da parte dei proponenti, riscontrando che il progetto d'impresa presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti.

In particolare, per quanto riguarda il ruolo del professor Ceccato, lo stesso ricoprirà il ruolo di CEO e farà parte del Consiglio di Amministrazione dello spin-off. Per questo motivo il professor Ceccato abbandonerà l'incarico all'interno della commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off.

Nel business plan all'interno della tabella rappresentante il prospetto dei costi/ricavi dei primi cinque anni, sono stati inseriti i costi di marketing suddivisi in eventi di settore e merchandising e pubblicità. Il business plan prevede di non disperdere energie per individuare singoli clienti ma di intercettarli anzitutto tramite i partner strategici. Si consiglia solo una maggiore analisi dell'identità dell'azienda rispetto alla presenza sul mercato. Inoltre nella documentazione è stata indicata la struttura organizzativa dello spin-off, chiarendo chi ricopre i ruoli di CEO, CTO, CMO, la composizione del CDA e le quote dei componenti della compagine sociale come sopra indicato. Per quanto riguarda il ruolo del consulente esterno, viene chiarito che gli incarichi saranno limitati all'assistenza contabile e fiscale.

Infine, sono state presentate dai proponenti 5 lettere d'intenti da parte di EZ LAB, BSQ cyber, Venetian Cluster, Feelera, Iotinga che manifestano la disponibilità a intraprendere possibili collaborazioni per sviluppare il prototipo, e ad avviare accordi commerciali così come eventuali contratti di fornitura di servizi allo spin off.

Il prof. Begalli evidenzia che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto la costituzione dello Spin off Symphony genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito applicativo sia per lo sviluppo della ricerca



scientifica, nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con le necessità di imprese esterne già presenti sul mercato, garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono assegnisti di ricerca dell'Università di Verona, come dipendenti. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

In ultima analisi si rimarca che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere favorevole alla proposta di costituzione quale spin off universitario di Symphony.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 17 giugno 2025;



6.1° punto OdG

Convenzione tra l'Ateneo e la Parrocchia di San Paolo Campo Marzio relativa ai servizi di connettività all'interno della sede della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Valerio Paiusco, Responsabile dell'Unità Operativa Laboratorio CLA, il quale informa che è recentemente scaduta la convenzione di durata decennale tra il nostro Ateneo e la Parrocchia di San Paolo Campo Marzio (Rep. n. 1115/2015 – Prot. n. 25125 del 21 aprile 2015), con cui è stato attivato il collegamento della rete Wi-Fi di Ateneo all'interno della sede della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" del Centro di Pastorale Universitaria in Via dell'Artigliere n.1 e che la Parrocchia di San Paolo Campo Marzio, tramite il parroco Don Paolo Cordiali, ha manifestato l'interesse a rinnovare detta convenzione.

La convenzione, nel testo aggiornato che si propone (**allegato 1**), è finalizzata a continuare a garantire, per ulteriori 10 anni, la connettività tra il Centro Servizi, presso la sala server della Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione dell'Università, nel Chiostro di San Francesco, in Via San Francesco n. 22 e la sede della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" del Centro di Pastorale Universitaria in Via dell'Artigliere n. 1.

L'Università provvede, in particolare, alla copertura Wi-Fi dei locali interessati dalle attività di studio e consultazione dei testi della biblioteca fornendo gli apparati di rete attivi e passivi, il software, le licenze e le garanzie commerciali necessarie all'implementazione e all'erogazione del servizio Wi-Fi.

La connettività con la sede della Biblioteca l'Università è assicurata dagli impianti elettrici e dal cablaggio strutturato di rete nei locali della Parrocchia di San Paolo interessati dal passaggio della fibra ottica e dall'installazione fisica degli apparati di rete attivi e passivi universitari.

La Parrocchia di San Paolo si impegna a vigilare sul corretto utilizzo dei servizi di rete erogati dall'Università da parte dei frequentatori della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni".

Il Rettore ricorda che la Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" del Centro di Pastorale Universitaria consente ancora oggi a studenti e docenti dell'Università di Verona l'opportunità di accedere ad una collezione di circa 4.000 volumi registrati nel Catalogo collettivo dell'Ateneo (OPAC) e che i servizi di connettività supportano in maniera ottimale le relative attività di studio e di ricerca.

Le parti, con riferimento al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento delle attività di cui alla convenzione, si impegneranno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), a sottoscrivere apposito accordo di contitolarità.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto esposto in narrativa, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Valerio Paiusco;
- esaminato il testo della convenzione in oggetto (**all. 1**);

delibera

- di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Ateneo e la Parrocchia di San Paolo Campo Marzio relativa ai servizi di connettività all'interno della sede della Biblioteca di spiritualità "G. Bertoni" che costituisce parte integrante della presente delibera, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo.



6.2° punto OdG:

Convenzione quadro tra l'Università di Verona e l'Associazione Accademia Mondiale della Poesia per la realizzazione di attività formative e di Terza Missione – Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del TaLC, la quale illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta pervenuta dalla Prof.ssa Luigina Mortari, Delegata per la Formazione degli Insegnanti, per la stipula della Convenzione quadro di collaborazione con l'Associazione Accademia Mondiale della Poesia (AMP) per la realizzazione di attività formative e di Terza Missione.

L'Accademia Mondiale della Poesia è un'associazione costituita a Verona nel 2001, che riunisce poeti provenienti dall'insieme delle aree geo-culturali del mondo ed è attiva nel settore della cultura e della promozione della conoscenza del patrimonio poetico nazionale e internazionale, inteso come forma d'arte e strumento di dialogo interculturale. L'Associazione è riconosciuta a livello internazionale e patrocinata da UNESCO, Regione Veneto, Provincia e Comune di Verona, ed ha collaborato con l'Ateneo per la realizzazione di numerose iniziative culturali.

La Convenzione quadro intende rafforzare e strutturare questa collaborazione, in linea con le finalità istituzionali dell'Università e con gli obiettivi della Terza Missione.

La Prof.ssa Roberta Silva illustra brevemente i contenuti della Convenzione (**Allegato n. 1**), di durata triennale, tramite la quale le Parti intendono collaborare per porre in essere attività formative e divulgative di interesse comune, nei seguenti ambiti d'azione:

- promozione e coordinamento di attività formative e laboratoriali rivolte alle studentesse e agli studenti iscritti ai Corsi di Studi dell'Università di Verona, con focus sui temi della poesia e del linguaggio poetico (*Poetry Bootcamp*);
- promozione e coordinamento di attività laboratoriali aperte alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo nonché al personale tecnico-amministrativo, rivolte all'acquisizione di competenze trasversali, in particolare sui temi della scrittura poetica;
- organizzazione di workshop, convegni, conferenze e *Lectio Magistralis* con personalità del mondo della letteratura e dello spettacolo, nonché di eventi con possibilità di svolgimento di stage e performance;
- realizzazione di podcast e vodcast per la diffusione della poesia;
- coinvolgimento attivo degli studenti negli eventi celebrativi del 25° anniversario dell'Associazione (21 marzo 2026);
- promozione della produzione scientifica e della diffusione dei risultati delle attività congiunte.

L'Ateneo e l'Associazione potranno individuare ulteriori altri ambiti di interesse, cercando anche di favorire l'adozione di standard, specifiche tecniche e linee-guida d'interesse comune.

Ogni iniziativa sarà regolata da specifici accordi attuativi, che definiranno tempi, modalità, risorse e impegni delle Parti.

Ciascuna Parte designerà un proprio Referente per la gestione ed il coordinamento delle attività oggetto della Convenzione.

Il Pro Rettore precisa che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo e chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Roberta Silva;
- visto il testo della Convenzione quadro

- **approva**

6.2° punto OdG

Direzione Affari Istituzionali



- la stipula della Convenzione quadro di collaborazione con l'Associazione Accademia Mondiale della Poesia per la realizzazione di attività formative e di Terza Missione, per tre anni solari dalla data di sottoscrizione.



6.3° punto OdG:

Rinnovo della Rete “Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS” - Parere

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della Prof.ssa Valentina Moro, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane, per il rinnovo della Rete “Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS”, istituita nel 2019 su proposta dell’Università di Catania (SA marzo/luglio 2018 CDA marzo/luglio 2018).

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Valentina Moro la quale ricorda che la Rete CIDAS è stata costituita per sostenere gli Atenei partecipanti nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni finalizzate a promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e delle Terza Missione riguardanti i Dipartimenti e i Corsi di Studio nelle classi delle discipline sociologiche.

La Rete non ha personalità giuridica autonoma; a essa aderiscono attualmente gli Atenei di Bari, Alma Mater Studiorum di Bologna, Cagliari, Cassino, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della Calabria, Genova, Milano Bicocca, Napoli Federico II, Napoli “Suor Orsola Benincasa”, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria – Università per Stranieri Dante Alighieri, Roma Tre, Salento, Salerno, Sassari, Torino, Trento, Trieste, Urbino, Venezia, Siena e Verona.

La Prof.ssa Valentina Moro comunica che l’accordo istitutivo della Rete CIDAS è giunto a scadenza lo scorso febbraio e che, con nota del 19 maggio 2025, l’Università di Catania ha proposto agli Atenei aderenti di procedere al rinnovo della Rete stessa.

La Prof.ssa Valentina Moro illustra sinteticamente i contenuti della proposta (**Allegato n. 1**), precisando che il rinnovo della Rete permetterà all’Ateneo, tramite il Dipartimento di Scienze Umane, di proseguire e rafforzare l’importante attività di collaborazione e confronto tra le università aderenti finalizzate a promuovere e migliorare la ricerca, la didattica e le iniziative di Terza Missione inerenti all’Area sociologica.

In particolare, la Rete CIDAS si propone di:

- a) farsi portavoce presso le sedi istituzionali delle riflessioni, delle esperienze e delle proposte condivise come CIDAS;
- b) confrontarsi sugli aspetti normativi rispetto al loro impatto sull’organizzazione e la gestione della didattica, della ricerca e della Terza Missione e sottoporle agli organi competenti;
- c) confrontarsi rispetto alla progettazione di soluzioni innovative nell’organizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione;
- d) partecipare all’Interconferenza Nazionale dei Dipartimenti per coordinare la propria azione;
- e) incoraggiare e favorire la partecipazione a progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale;
- f) favorire la comunicazione sui temi di competenza della Rete attraverso l’organizzazione di seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione scientifica e la diffusione dei risultati della ricerca attraverso report e pubblicazioni scientifiche;
- g) favorire convenzioni con Istituti e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, anche a sostegno delle attività dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
- h) stimolare iniziative di collaborazione tra i Dipartimenti coinvolti nel campo della Terza Missione.

Sono organi della Rete CIDAS:

- **Assemblea**: è costituita da un rappresentante nominato da ciascun Ateneo aderente alla Rete per un periodo di tre anni; è presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento; l’Assemblea elegge i componenti del Comitato e ne condivide le iniziative ed esercita una funzione di verifica sulle attività svolte.
- **Comitato di Coordinamento**: è composto da 7 componenti (compreso il Presidente) eletti dall’Assemblea nell’ambito dei suoi componenti per un periodo di tre anni; il Comitato ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete CIDAS e redige il report annuale.



Il Comitato può costituire Gruppi di lavoro con specifici obiettivi e finalità, ai quali possono esser chiamati a far parte anche soggetti che non siano componenti dell'Assemblea.

Il Comitato designa al suo interno un Segretario, per supportare il Comitato e gli eventuali Gruppi di lavoro nelle attività, oltre che di predisporre i verbali di sintesi e i calendari di appuntamenti.

- **Presidente:** è eletto dal Comitato di Coordinamento al suo interno per un periodo di tre anni, rinnovabile per una sola volta. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, rappresenta la Rete CIDAS nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, e ha il compito di attuare le deliberazioni dell'Assemblea e di promuovere ogni azione utile al raggiungimento delle finalità della rete, può sottoscrivere, su mandato delle Parti, gli atti di interesse della Rete CIDAS.

La partecipazione alla Rete non comporta per gli Atenei l'assunzione diretta di impegni di natura economica. Per il perseguimento delle proprie finalità la Rete si avvale di eventuali contributi provenienti da organizzazioni pubbliche e private; la gestione di tali eventuali contributi sarà disciplinata per mezzo di appositi Accordi Esecutivi sottoscritti dalle Parti interessate e dal legale rappresentante dell'Università sede amministrativa della Rete stessa.

Per le proprie attività, la Rete può avvalersi di attrezzature e personale dei Dipartimenti tramite i quali afferiscono le Università convenzionate.

La durata della Rete CIDAS è di sei anni solari, decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione. Le parti hanno la facoltà di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, previo un preavviso scritto di almeno tre mesi.

Le parti hanno inoltre la facoltà di sciogliere anticipatamente la Rete mediante deliberazione assembleare approvata a maggioranza assoluta e ratificata dalle Università convenzionate; in tale ipotesi, l'Assemblea deciderà anche sulla destinazione dell'eventuale residuo delle risorse economiche della Rete. Qualora le risorse finanziarie siano state assegnate in modo indiviso per le finalità della Rete, esse saranno ripartite tra le parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna.

Il Pro Rettore, nel comunicare che la Giunta del Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 20 maggio 2025 ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS", chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- visto il parere della Giunta di Dipartimento di Scienze Umane del 20 maggio 2025;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Valentina Moro;
- visto il testo del rinnovo dell'accordo di Rete;

esprime parere favorevole

all'accettazione della proposta di rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS" per la durata di sei anni solari dall'ultima sottoscrizione.



6.4° punto OdG:

Centro Interuniversitario di Ricerca “CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)” – Atto aggiuntivo - Parere

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della Direttrice del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Prof.ssa Roberta Facchinetti, di stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario “CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)”, tra le Università di Modena e Reggio Emilia, Bergamo, Firenze, Milano, Trieste, Pisa, Bari, della Calabria, La Sapienza, Verona, Roma Tre e Catania, avente ad oggetto l'adesione al Centro dell'Università degli Studi di Catania.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Facchinetti, la quale spiega che CLAVIER è un centro di ricerca interuniversitario ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980 e si propone di promuovere attività di ricerca e collaborazione scientifica nel campo della linguistica inglese sincronica e diacronica, con particolare attenzione ai fenomeni della variazione e alla linguistica dei *corpora*. In particolare:

- promuove e supporta la ricerca;
- promuove e coordina iniziative per il trasferimento dei risultati delle ricerche;
- collabora con Enti di ricerca e Università italiani e stranieri, nonché con Enti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca nei campi di interesse del Centro.

La Prof.ssa Roberta Facchinetti precisa che il Centro è stato istituito nel corso del 2008 con convenzione di durata quinquennale, successivamente rinnovata negli anni. L'Università di Verona ha aderito al Centro con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2023.

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- eventuali conferimenti degli Istituti e Dipartimenti interessati;
- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Enti di Ricerca o Organismi di carattere sovranazionale o comunitario;
- persone fisiche, Enti pubblici o privati interessati a sostenere le attività del Centro.

La Prof.ssa Roberta Facchinetti specifica che la convenzione istitutiva prevede che possano aderire al Centro tutti gli Atenei Italiani con Istituti o Dipartimenti che svolgono attività di ricerca nel campo delle attività di interesse del Centro. A tale riguardo informa che, con nota del 26 maggio 2025, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sede organizzativa e amministrativa del Centro, ha comunicato la richiesta di adesione al Centro da parte dell'Università di Catania ed ha trasmesso l'apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro (**Allegato n.1**) per la formalizzazione di detta adesione.

Il Rettore, nell'informare che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, in data 11 giugno 2025, ha approvato la suddetta richiesta di adesione, chiede pertanto al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Roberta Facchinetti;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'11 giugno 2025;
- visto il testo dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro,

esprime

parere favorevole alla stipula dell'atto aggiuntivo di adesione dell'Università degli Studi di Catania alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario “CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)”.

6.5° punto OdG:**Rinnovo della Convenzione quadro per sviluppare attività inerenti alla sostenibilità tra l'Università degli Studi di Verona e la "Rete SOS - Scuole Orientate alla Sostenibilità" – Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta pervenuta dal Prof. Matteo Nicolini, Presidente della Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile d'Ateneo (Commissione RUS), di rinnovo della Convenzione quadro con la "Rete SOS - Scuole Orientate alla Sostenibilità" per lo sviluppo di attività relative alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini in quale spiega che la "Rete SOS - Scuole Orientate alla Sostenibilità" (Rete SOS) è stata istituita nel 2019 da alcuni istituti scolastici di Verona quale strumento di cooperazione per la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica nelle scuole (D.P.R. 275 del 1999; L. 107 del 2015) e ha quale Istituto Capofila il Liceo Statale delle Scienze Umane "Carlo Montanari" di Verona.

Il Prof. Matteo Nicolini ricorda che l'Università di Verona è da anni impegnata sui temi della sostenibilità ambientale; dal 2017 aderisce al Protocollo d'intesa stipulato con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la costituzione di una rete denominata Rete delle Università sostenibili – RUS ed ha istituito una propria Commissione denominata Commissione Rete Università Sostenibili - Commissione RUS, quale organismo unificato di lavoro sui temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione alla mobilità sostenibile.

Nel Piano strategico di Ateneo 2024-2026, nell'Ambito di Intervento Trasversale è stato inoltre previsto uno specifico obiettivo sulla sostenibilità ambientale (T.3.2 "*Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale*") con l'obiettivo di promuovere la diffusione della sostenibilità attraverso un approccio scientifico-divulgativo, in collaborazione con istituzioni, associazioni e imprese del Territorio.

Il Prof. Matteo Nicolini ricorda altresì che il 24 maggio 2022 l'Ateneo ha sottoscritto, con la Rete SOS, un Accordo quadro di durata annuale per la realizzazione di attività inerenti la sostenibilità, successivamente rinnovato con durata biennale in data 19 luglio 2023.

Ad oggi, la collaborazione avviata con la Rete ha consentito di realizzare corsi di formazione continua destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria sui temi della sostenibilità ambientale e seminari tematici sul rapporto uomo-natura, con giornate di studio e attività laboratoriali.

Tenuto conto dei risultati conseguiti, l'Università e la Rete SOS intendono proseguire la promozione di percorsi educativi e sociali in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica mediante la sottoscrizione di un nuovo accordo.

Il Prof. Matteo Nicolini illustra brevemente i principali contenuti della nuova Convenzione quadro (**Allegato 1**), di durata biennale, che consentirà all'Ateneo di dare continuità alla collaborazione avviata con la Rete SOS, in particolare attraverso:

- la definizione e realizzazione di attività comuni sulle tematiche della sostenibilità;
- la condivisione di esperienze, progettualità e competenze sul tema;
- la collaborazione per l'organizzazione di inerenti eventi e manifestazioni;
- la collaborazione, a livello organizzativo, in sinergia con altri Enti territoriali, per rendere efficienti gli ambienti di lavoro e scolastici sotto il profilo della sostenibilità ambientale.

Per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, vengono individuati quali referenti delle Parti:

- per la Rete SOS: Prof.ssa Angela Fara;
- per l'Università di Verona: Prof. Matteo Nicolini, docente associato di Diritto Pubblico Comparato e Presidente della Commissione RUS; dott.ssa Isolde Quadranti, tecnica-amministrativa componente della Commissione RUS.

Le Parti definiranno tramite appositi accordi attuativi i tempi, i modi, gli apporti e gli impegni specifici di ciascuna e le risorse necessarie alla sua realizzazione, nonché le modalità di copertura di costi e gli adempimenti relativi alla rendicontazione.



Il Pro Rettore, nel comunicare che la Commissione RUS, nella seduta del 3 giugno 2025, si è espressa in senso favorevole al rinnovo della Convenzione quadro tra l'Ateneo e la Rete SOS, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visti il D.P.R. 275 del 1999 e la L. 107 del 2015;
- visto il parere favorevole della Commissione RUS del 3 giugno 2025;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Matteo Nicolini;
- esaminato il testo della Convenzione quadro

delibera

il rinnovo della Convenzione quadro per sviluppare attività inerenti la sostenibilità tra l'Università degli studi di Verona e la "Rete SOS - Scuole Orientate alla Sostenibilità", per la durata di due anni solari decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione.



6.6° punto OdG:

Convenzione tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona per la collaborazione nell'ambito del "Sustainable Art prize 2025" (ottava edizione) – parere

Il Pro Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Matteo Nicolini, Presidente della Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile d'Ateneo, la proposta di stipula di una Convenzione (**allegato 1**) con l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università di Padova al fine di procedere con le attività di selezione, formative e divulgative relative al Premio "*Sustainable Art Prize 2025*" (ottava edizione).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini in quale spiega che Il Sustainable Art Prize è un'iniziativa avviata nel 2017 dall'Università Ca' Foscari Venezia in partnership con Veronafiore S.p.A., e successivamente aperta alla collaborazione degli atenei veneti (inclusa l'Università di Verona) che ha l'obiettivo di premiare una o un artista o un collettivo che, attraverso il linguaggio artistico, si faccia strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali dello sviluppo sostenibile, creando contestualmente un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione per studentesse e studenti e la comunità in generale.

In data 20 giugno 2024 le Università coinvolte hanno formalizzato il proprio impegno alla collaborazione costituendo la sottorete RUS Veneto con l'obiettivo di promuovere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e di creare spazi di intervento comuni a livello regionale.

Le Università, con la Convenzione, si impegnano a proseguire, anche per l'edizione 2025, la collaborazione nella definizione della vincitrice o del vincitore del Sustainable Art Prize, nell'organizzazione delle attività dedicate a studenti e studentesse degli Atenei nell'ambito del Premio, la mobilità studentesca nelle rispettive sedi universitarie per la partecipazione agli incontri organizzati di comune accordo tra Atenei.

L'Università Ca' Foscari Venezia, in forza della Convenzione in oggetto, che sarà efficace dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2026, si impegna, quale coordinatrice del progetto, a:

- stipulare un accordo con Veronafiore S.p.A finalizzato alla collaborazione nell'ambito della manifestazione ArtVerona - Fiera di Arte Moderna e Contemporanea per la realizzazione del Sustainable Art Prize;
- riconoscere il contributo di € 5.000 all'artista vincitrice o vincitore del Premio da consegnarsi nelle modalità previste da un separato accordo che l'Università Ca' Foscari Venezia sottoscriverà successivamente con Veronafiore S.p.A.;
- ricoprire il ruolo di struttura di coordinamento nella realizzazione del progetto vincitore del Premio;
- selezionare presso il proprio Ateneo 10 studentesse e studenti secondo propri criteri con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
- coprire le spese sostenute da studentesse e studenti del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
- organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo;
- gestire l'organizzazione dell'installazione, mostra o performance vincitrice, concedendo, a titolo gratuito, appositi spazi all'interno dell'Università Ca' Foscari Venezia;
- organizzare il vernissage della mostra/installazione presso l'Università di Ca' Foscari Venezia;
- valutare la realizzazione e la relativa copertura economico-finanziaria di attività collaterali e materiali di comunicazione e divulgazione che vengano ritenuti utili per gli aspetti formativi del progetto e in generale per la veicolazione dei principi di sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Nell'ambito della Convenzione in oggetto, l'Università degli Studi di Verona, unitamente all'Università degli Studi di Padova, si impegna a:

- partecipare alla giuria del Sustainable Art Prize con il/la referente di ciascun Ateneo facenti parte del comitato di coordinamento;
- selezionare presso il proprio Ateneo 10 studentesse e studenti secondo criteri individuati da ciascuna Università con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
- coprire le spese sostenute da studentesse e studenti selezionati del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
- organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo organizzatore dell'incontro.

Le Università potranno inoltre valutare in autonomia, con modalità da valutare tra le parti, di esporre/realizzare l'opera realizzata dall'artista vincitrice o vincitore, presso una propria sede universitaria, sostenendo i costi di trasporto, allestimento, disallestimento.

La realizzazione delle attività di cui sopra verrà, ove necessario, regolamentata di volta in volta tra le parti tramite la stipula di Accordi attuativi che regoleranno: modalità, tempistiche, risorse ecc. necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle parti, incluse le coperture assicurative e le disposizioni sulla sicurezza ove necessarie.

Ai fini dell'attuazione della Convenzione è prevista la costituzione di un Comitato di coordinamento col compito di monitorare, valutare, promuovere e coordinare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione. Il Comitato di coordinamento sarà così composto:

- per l'Università Ca' Foscari: prof.ssa Elena Semenzin, Delegata RUS e Coordinatrice del Tavolo Tecnico "Comunità Studentesca";
- per l'Università di Padova: prof. Mauro Varotto, Delegato della Rettrice ai Musei e Collezioni, su indicazione della prof.ssa Francesca da Porto, Delegata RUS dell'Università di Padova;
- per l'Università degli Studi di Verona: prof. Matteo Nicolini, Delegato RUS.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio d'Ateneo pari complessivamente ad Euro 2.000,00 per i costi collegati all'iniziativa. Tenuto conto delle tempistiche per la realizzazione del progetto, tali costi saranno sostenuti sul budget della Commissione RUS per l'anno 2025, che presenta sufficiente disponibilità:

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreteria Direzione Generale	CA.C.CB.08.06.02	COMMISSIONE_RUS	35.000,00€	2.000,00 €	33.000,00€

Il Pro Rettore nel comunicare che la Commissione RUS, nella seduta del 25 giugno 2025, si è espressa in senso favorevole alla sottoscrizione della Convenzione, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Matteo Nicolini;
- visto il parere favorevole della Commissione RUS dell'Ateneo del 25 giugno 2025;
- esaminato il testo della Convenzione



esprime

parere favorevole alla stipula della convenzione con l'Università Cà Foscari Venezia e l'Università di Padova per la collaborazione nell'ambito del Premio "*Sustainable Art Prize 2025*", che costituisce parte integrante della presente delibera.



8.1° punto OdG:

Regolamento Quadro “Modalità e Comportamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi di Ateneo” – Approvazione

Il Pro Rettore illustra la proposta pervenuta dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica relativa alla emanazione di un apposito Regolamento Quadro “Modalità e Comportamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi di Ateneo”.

Tale proposta, elaborata dal Responsabile Area Edilizia Arch. Pier Giorgio Dal Dosso unitamente al Presidente della Commissione R.U.S. di Ateneo Prof. Matteo Nicolini, è già stata condivisa con il Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo e valutata positivamente dalla Commissione R.U.S. nelle sedute del 10 dicembre 2024 e 03 giugno 2025.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini il quale comunica che l’adozione del Regolamento in oggetto (**allegato 1**) appare necessaria per disciplinare in modo puntuale le modalità di accesso, fruizione e responsabilità di gestione degli spazi di Ateneo, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni (es. lauree) in cui l’afflusso elevato di persone può generare delle criticità e impatti negativi negli ambienti universitari, anche in contrasto con le politiche in materia di sostenibilità ambientale promosse da questa Governance.

Il Regolamento proposto individua, pertanto, i criteri per l’utilizzo dei suddetti spazi, assicurando parità di trattamento, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa, nonché il rispetto e più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare dell’Università.

Le disposizioni del Regolamento si applicano all’intera comunità universitaria nonché a tutti quei soggetti esterni che, a vario titolo, accedono nei poli universitari e fruiscono dei relativi servizi (Titolo I, artt. 1 e 2).

Il Titolo II disciplina l’accesso e i comportamenti all’interno degli spazi di Ateneo, sia esso libero o controllato (art. 4), gli artt. 5 e 6 le norme di comportamento durante le attività ordinarie e durante le sessioni di laurea, diploma e dottorato. L’art. 7 il divieto di fumo, 8, il decoro degli spazi e 9, arredi e attrezzature, individuando in maniera esaustiva le prescrizioni che le persone che si trovano all’interno dell’Ateneo sono tenute a rispettare. Per i trasgressori, sono previsti i provvedimenti di cui all’art. 3.

Il Titolo III (artt. 10,11,12) regola, invece, l’accesso e la sosta nelle zone esterne di pertinenza dell’Ateneo, in particolare la circolazione e la sosta degli autoveicoli, motoveicoli, biciclette e gli altri ausili per la mobilità nelle aree universitarie, allo scopo di evitare l’insorgenza di situazioni di pericolo o di intralcio. È prevista la responsabilità degli utenti all’interno degli spazi dell’ateneo per eventuali danni arrecati per fatto proprio ad altri veicoli parcheggiati. Fatte salve le disposizioni del presente regolamento quadro ed in conformità a queste, ogni Polo universitario dotato di area a parcheggio potrà approvare un apposito regolamento che disciplini in modo puntuale l’utilizzo e l’accesso a detti spazi.

Il Titolo IV (artt.13,14,15,16) infine, sono dedicati alla gestione delle affissioni negli spazi (modalità e classificazioni), anche di stampo politico/propagandistico, nonché alla disciplina delle segnalazioni in caso di eventuali irregolarità (affissioni abusive o comunque non consentite).

Gli uffici competenti a raccogliere le richieste e/o segnalazioni disciplinate dal presente Regolamento sono diversificati in base alla materia o alla localizzazione.

Il Pro Rettore chiede, pertanto, al Senato Accademico di deliberare in ordine all’approvazione del Regolamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi dell’Ateneo, in via condizionata al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Matteo Nicolini;
- vista la bozza di Regolamento (**allegato 1**)

prende atto e rinvia la discussione alla prossima seduta del 29 c.m. per la raccolta di eventuali integrazioni da parte degli Studenti e dei Direttori.



6.7° punto OdG:

Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP - parere

Ritirata.



7.1° punto OdG:

Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo - parere

Ritirata.



7.2° punto OdG:

Offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/2026 – Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'attivazione e la riedizione, nell'a.a. 2025/2026, dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il Rettore ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

La dott.ssa Caterina Gallasin informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 4.06.2025 la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato negli allegati dei verbali delle riunioni (All.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2025/2026 l'offerta formativa Post Laurea è composta da 61 Corsi - 30 Master (3 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 18 Corsi di perfezionamento, 9 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 4 Corsi di formazione continua - di cui 14 di nuova istituzione (5 Master, 2 Corsi di Perfezionamento, 5 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 2 Corsi di formazione continua).

Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2024/2025:



	OFFERTA 2025/2026	OFFERTA 2024/25	CORSI ATTIVATI 2024/2025
MASTER	30*	36	29
Area Economico-giuridica	4	6	4
Area Umanistica	10	11	10
Area Scienze e Ingegneria	1	1	1
Area Medica	15	18	14
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	18	21	14
Area Economico-giuridica	3	5	5**
Area Umanistica	1	2	2
Area Medica	14	14	7
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	9	27	20
Area Economico-giuridica	7	19	13
Area Umanistica	2	7	6
Area Medica	-	1	1
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	4	21	8
Area Economico-giuridica	3	9	4
Area Umanistica	1	5	4
Area Scienze e Ingegneria	-	3	0
Area Medica	-	4	**
TOTALE	61	105	71

*compresi i 3 Master interateneo con sede amministrativa di un'altra Università

**corsi con iscrizioni ancora aperte

La dott.ssa Caterina Gallasin presenta l'elenco nominativo dei corsi post laurea proposti per l'a.a. 2025/2026 suddivisi tra Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione.

Per ogni Master, viene anche indicato se aderisce al Progetto "PA110 e lode", fermo restando che venga sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/2026								
MASTER								
ECONOMICA								
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)	PA110 E LODE
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XIX	67	7-30	6.000 €	NO
2	Project Management	Alberto Roveda	I	XVII	60	10-25	5.000 €	NO
3	Advanced Business Model and AI Integration (MABAI)	Andrea Beretta Zanoni	II	I	104	18-30	9.000 €	NO
4	LogiMaster PLUS - Master di II livello in Supply Chain, Logistica e Operations Management	Barbara Gaudenzi	II	II	60	10-30	5.900€	SI
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE								
1	Glottodidattica inclusiva	Sabrina Piccinin	II	I	60	11- non previsto	2.550 €	NO
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE								
1	Biblioterapia	Federica Formiga	I	V	66	15-20	3.500 €	SI
2	Didattica dell'Italiano L2	Paola Cotticelli	I	X	60	10-30	2.500 €	SI
3	Editoria	Federica Formiga	I	XIII	66	30-38	3.850 €	NO
4	Management dello spettacolo	Nicola Pasqualicchio	I	VI	60	10-20	3.500 €	SI
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE								
1	Change Laboratory: trasformazioni agentive e partecipative per l'innovazione dei contesti e lo sviluppo umano	interateneo (sede amministrativa Bologna)	I	I	60	18-40	1.800 €	
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)	PA110 E LODE



2	Formazione alla supervisione in Servizio sociale	Giorgio Gosetti	I e II	II	62	17-45	3.200 €	SI
3	Intercultural Competence and Management - mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, giuridico, dei mass media e per l'italiano L2 - online	Agostino Portera	I	VII	60	16-40	2.980 €	SI
4	Mediazione familiare	Cristina Lonardi	I e II	XVIII	60	15-18	3.200 €	SI
5	Design filosofico	Riccardo Panattoni	II	I	60	20-40	2.500 €	NO
SCIENZE E INGEGNERIA								
1	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	XV	60	13-20	5.000 €	NO
MEDICINA E CHIRURGIA								
1	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XVII	88	10-30	2.700 €	NO
2	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Vicenza	Elisa Ambrosi	I	VII	60	25-40	2.300 €	NO
3	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Verona	Federica Canzan	I	VIII	60	25-35	2.500 €	NO
4	Risonanza Magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	Mirko D'Onofrio	I	IV	60	10-15	2.250 €	NO
5	Cure palliative	Roberto Salvia	I	VII	70	15-30	2.500 €	NO
6	Ecocardiografia di base e avanzata	Giovanni Benfari	I	I	60	5-40	2.400 €	SI
7	Fisioterapia neurologica	Nicola Smania	I	VI	65	24-30	3.000 €	NO
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)	PA110 E LODE



8	Osteopatia nelle Disfunzioni Neuro Muscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	XII	142	18-34 per sede	6.550 €	NO
9	Farmacovigilanza e valutazione delle cure integrate	interateneo (sede amministrativa Padova)	II	VIII	60			
10	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmacoeconomia e Real World Evidence	Gianluca Trifirò	II	V	60	30-70	3.500 €	SI
11	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	IX	60	3-10	2.000 €	NO
12	Chirurgia Orale e Implantologia	Pier Francesco Nocini	II	X	120	2-3	21.000 €	NO
13	Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente	interateneo (sede amministrativa Padova)	II	I	60			
14	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	VI	60	12-30	4.000 €	SI
SCIENZE MOTORIE								
1	Esercizio-Terapia: Progettazione e Conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio - sensibili	Massimo Venturelli	II	IX	78	12-30	2.700 €	NO

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

ECONOMICA

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Compliance aziendale e prevenzione frodi	Paolo Roffia	13	1-10	3.000 €
2	Data analytics e Tools per l'Internal Auditing	Paolo Roffia	14	1-10	3.000 €
3	Internal Auditing	Paolo Roffia	24	1-10	4.000 €



FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Le neuroimmagini al servizio della neuropsicologia e della riabilitazione	Valentina Moro	15	8-20	800 €

MEDICINA E CHIRURGIA

1	Ecografia Scuola SIUMB Verona	Mirko D'Onofrio	17	5-12	650 €
2	Medication review e deprescribing	Gianluca Trifirò	15	20-70	700 €
3	Assistenza riabilitativa integrata domiciliare	Alessandro Picelli	25	15-30	800 €
4	Psicofarmacologia pratica basata sulle evidenze	Giovanni Ostuzzi	16	10-non previsto	1.000 €
5	Revisioni sistematiche e metanalisi per la produzione di linee-guida Evidence-Based in ambito sanitario	Corrado Barbui	26	10-40	1.000 €
6	Data quality nella ricerca biomedica	Luca Giacomello	7	6-100	375 €
7	Angioplastica coronarica complessa	Flavio Luciano Ribichini	15	1-non previsto	3.000 €
8	Terapia transcateretere delle cardiopatie strutturali	Flavio Luciano Ribichini	12	1- non previsto	3.000 €
9	Infermieristica di nefrologia e dialisi	Pietro Manuel Ferraro	13	20-40	900 €

SCIENZE MOTORIE

1	Attività fisica adatta in persone con patologie oncologiche	Sara Pilotto	10	5-30	450 €
2	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Alzheimer	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
3	Programmi di esercizio fisico per le patologie polmonari	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
4	Programmi di esercizio fisico per le patologie cardiovascolari	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €



N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
5	Programmi di esercizio fisico per pazienti con fibromialgia	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
ECONOMICA					
1	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	Diego Begalli	30	10-50	750 €
2	Risk management: Gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	20	10-30	1.850 €
GIURIDICA					
1	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	Marco Peruzzi	6	15-non previsto	400 €
2	Contratti per l'impresa	Mauro Tescaro	11	20-30	700 €
3	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Jacopo Bercelli	10	35-non previsto	550 €
5	Gestori delle procedure minori	Andrea Caprara	11	21-non previsto	240 €
6	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	11	18-non previsto	400 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Supervisione nei servizi alla persona per équipe multiprofessionali integrate	Riccardo Sartori	16	16-30	650 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
1	Cartografías lingüísticas para el mundo hispánico: métodos de investigación, herramientas digitales, geolocalización de datos	Matteo De Beni	6	8-12	200 €



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Paolo Roffia	12 ore	1-50	500 €
GIURIDICA					
1	I curatori delle procedure maggiori	Andrea Caprara	3	14-60	160 €
2	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	Andrea Caprara	4	10-non previsto	250 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE					
1	Poesiaterapia	Federica Formiga	36	15-20	1.800 €

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno gli altri corsi che verranno presentati nella finestra di luglio oppure on-demand nel corso dell'anno.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Caterina Gallasin;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visti i verbali di approvazione dell'offerta a.a. 2025/2026 della Commissione Post Lauream del 4.06.2025 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere

- favorevole sull'offerta formativa Post Laurea a.a. 2025/2026 così come esposta nei verbali di



approvazione della Commissione Post Lauream allegati e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,

- favorevole alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.



7.3° punto OdG:

Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2026 - Parere

Il Pro Rettore illustra la relazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2026 e l'assegnazione alle Strutture di contratti.

Il Pro Rettore informa il Senato Accademico che la **Commissione per il diritto allo studio**, presieduta dal prof. Marco Torsello, si è riunita in data **3 giugno 2025**, per valutare le richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo relativamente alle collaborazioni a tempo parziale (150 ore) per l'anno 2026 degli studenti iscritti presso l'Università (**allegato n. 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Marco Torsello, il quale riferisce che il **numero delle richieste** dalle Strutture dell'Ateneo, **per l'Avviso di selezione dell'anno 2026 (a.a. 2025/2026)**, è pari a **518** e che, così come stabilito dalla CdA nella seduta del 25 giugno 2024, le Strutture hanno indicato la motivazione dell'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.

Il Prof. Marco Torsello rende quindi noto che la Commissione per il diritto allo studio ha proposto di confermare il **corrispettivo orario** degli anni precedenti pari a **€ 8,00** e, quindi, il costo di **€ 1.200,00 per singola collaborazione**.

La Commissione per il diritto allo studio:

- preso della disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2026 all'interno del bilancio triennale 2026-2028, pari a complessivi **450.000 euro** che si prevede saranno messi a disposizione dall'Ateneo;
- che la copertura per infortuni come previsto dall'art. 2 punto 3) del "Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti" è assicurata dalla polizza generale per infortuni stipulata per ogni studente iscritto all'Ateneo;

ha proposto di attivare e di assegnare **per l'Avviso di selezione dell'anno 2026 (a.a. 2025/2026) n. 375 collaborazioni**, pari al 72,40% delle richieste.

La Commissione per il diritto allo studio viste le risultanze del questionario relativo alle collaborazioni dell'anno 2024 (collaborazioni terminate a fine marzo 2025), ha ritenuto prendere in considerazione:

- la percentuale dell'impiego da parte delle Strutture delle collaborazioni assegnate
- l'attitudine da parte delle Strutture ad affidare alle/agli assegnatarie/i delle collaborazioni, attività che le/i tengano impegnate/i per l'intero orario previsto.

Infine, la Commissione per il diritto allo studio ha valutato:

- l'opportunità che alcune Strutture possano ricorrere a risorse a propria disposizione per l'attivazione di collaborazioni studentesche (v. ad es. Dipartimenti di eccellenza);
- la pertinenza tra l'attività che le collaborazioni studentesche saranno chiamate a svolgere e dichiarata in fase di richiesta, rispetto all'attività propria della Struttura richiedente;
- la funzionalità delle attività rese dalle collaborazioni studentesche rispetto ai servizi essenziali rivolti a studenti e studentesse.

La Commissione, pertanto, all'unanimità ha proposto l'assegnazione delle **n. 375 collaborazioni** attivabili secondo lo schema sotto riportato:

STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHieste PER L'ANNO 2026	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2	2
Area Ricerca	23	18
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	3	2



Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	11	10
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	2	1
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	4	1
Dipartimento di Informatica	2	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	1
Dipartimento di Scienze Economiche	2	1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
Dipartimento di Scienze Umane	3	1
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	67	49
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	174	122
Direzione Risorse Umane	4	1
Servizio del Medico Competente	1	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	200	153
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	4	2
Vicenza Univ Hub (VUH)	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	3	2
TOTALE	518	375

In particolare, per le seguenti Strutture:

Struttura richiedente	Attività di collaborazione
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	Supporto alle attività formative e eventi organizzati dalla Commissione RUS
Direzione Risorse Umane	Front office per docenti a contratto e attività ausiliare per assicurare la puntuale docenza nei corsi di laurea agli studenti
Servizio del Medico Competente	Gestione archivio cartaceo, inserimento dati in archivi elettronici, fotocopie documentazione in entrata/uscita.

la proposta di assegnazione della Commissione per il diritto allo studio è condizionata al parere favorevole del Senato Accademico in quanto le attività di collaborazione richieste non rientrano tra quelle espressamente previste dall'articolo 1 (dalla lettera a alla lettera f) del *Regolamento per le attività studentesche a tempo parziale*. Il Rettore chiede quindi al Senato Accademico di esprimere parere in merito.

Il Pro Rettore propone, inoltre, che per il futuro le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.

Il Pro Rettore precisa, infine, che il costo di € 450.000 troverà copertura nello stanziamento previsto per l'anno 2026 all'interno del Bilancio triennale 2026-2028, sul fondo "UA.VR.020.D02.A-DIRST150A-Diritto allo studio - Borse 150H", che presenta sufficiente disponibilità e chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla proposta della Commissione per il diritto allo studio.

Il Senato Accademico

7.3° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Marco Torsello;
- visto il vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Università degli Studi di Verona;
- visto il parere favorevole del responsabile finanziario;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- vista la proposta della Commissione per il diritto allo studio riunitasi in data 3 giugno 2025;

esprime

parere favorevole:

- ad affidare lo svolgimento delle seguenti attività di collaborazione:

Struttura richiedente	Attività di collaborazione
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	Supporto alle attività formative e eventi organizzati dalla Commissione RUS
Direzione Risorse Umane	Front office per docenti a contratto e attività ausiliare per assicurare la puntuale docenza nei corsi di laurea agli studenti
Servizio del Medico Competente	Gestione archivio cartaceo, inserimento dati in archivi elettronici, fotocopie documentazione in entrata/uscita.

- all'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2026 di n. 375 collaborazioni con le seguenti assegnazioni:

STRUTTURE	ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2
Area Ricerca	18
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	10
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	1
Dipartimento di Informatica	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1
Dipartimento di Scienze Economiche	1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1
Dipartimento di Scienze Umane	1
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	49
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	122
Direzione Risorse Umane	1
Servizio del Medico Competente	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	153
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	2
Vicenza Univ Hub (VUH)	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2
TOTALE	375

7.3° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



- alla conferma dell'importo del corrispettivo orario nella misura di **€ 8,00**;
- alla spesa complessiva, pari a **€ 450.000**;
- che per il futuro le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente;
- all'emanazione dell'Avviso di selezione incaricando la Direzione offerta formativa, servizi e segreterie studenti.



7.4° punto OdG:

Accordo di mobilità internazionale tra l'Università di Verona e la Kuyngpook National University (Corea del Sud)

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maddalena Pigozzi, dell'Unità operativa Mobilità Internazionale, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università di Verona e la Kuyngpook National University (Corea del Sud) – Allegati 1 e 2

La dott.ssa Maddalena Pigozzi ricorda che l'art. 3 comma 1 lettera a) dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona stabilisce che l'Ateneo, in relazione alle proprie finalità e nell'esercizio della propria autonomia, promuove la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale.

La dott.ssa Maddalena Pigozzi fa presente che i nuovi accordi hanno lo scopo di proseguire con i progetti di cooperazione della didattica e della ricerca già in atto da molti anni, in particolare vedono l'attuazione concreta nell'ambito del Bando Worldwide study di Ateneo che permette a studentesse e studenti selezionati di svolgere un periodo di studi presso gli atenei stranieri extra-UE consorziati con l'Ateneo.

La dott.ssa Maddalena Pigozzi informa che il testo dell'Accordo è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Informatica nella seduta del 14/05/2025 e dal Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie nella seduta del 04/06/2025 per dare inizio a collaborazioni di didattica e di ricerca (Allegati 3 e 4).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede che venga approvato il testo di rinnovo della Accordo di cooperazione internazionale;

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maddalena Pigozzi;
- preso atto che l'Accordo di cooperazione internazionale non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo;

delibera

- di approvare la stipula dell'Accordo di cooperazione internazionale e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere la stessa.



7.5° punto OdG:

Nuova Convenzione di Ateneo per la cooperazione allo sviluppo con l'Associazione Karuna Home for the Disabled (India) e rinnovo accordo con l'Associazione Espaco Cultural Vila Esperanca (Brasile) – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maddalena Pigozzi, dell'Unità operativa Mobilità Internazionale, la quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone una nuova Convenzione di Ateneo per la cooperazione e lo sviluppo con l'Associazione Karuna Home for the Disabled (India) e il rinnovo della convenzione con l'Associazione Espaco Cultural Vila Esperanca (Brasile).

La dott.ssa Maddalena Pigozzi ricorda che l'art. 3 comma 1 lettera a) dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona stabilisce che l'Ateneo, in relazione alle proprie finalità e nell'esercizio della propria autonomia, l'Università, anche attraverso accordi, contratti e collaborazioni comunque denominate con enti pubblici o privati promuove la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale.

La dott.ssa Maddalena Pigozzi informa che la Giunta del Dipartimento di Scienze Umane del 23 aprile 2025 all'unanimità ha espresso parere favorevole al rinnovo e alla stipula di un nuovo accordo aventi l'obiettivo di realizzare progetti e programmi condivisi che abbiano come comune denominatore il sostegno alla ricerca e ai percorsi della didattica, nonché mediante la promozione delle attività di Terza Missione, nel campo della Cooperazione allo Sviluppo Internazionale.

Si riporta di seguito l'elenco delle associazioni con le quali si chiede la stipula delle convenzioni.

- Nuova Convenzione di Ateneo per la cooperazione e lo sviluppo con l'Associazione Karuna Home for the Disabled (India) – Allegato I
- Rinnovo della convenzione con l'Associazione Espaco Cultural Vila Esperanca (Brasile), già sottoscritta nel 2018 – Allegato II

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede che vengano approvate la nuova convenzione e il rinnovo della convenzione sopra citate.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maddalena Pigozzi;
- preso atto che gli Accordi di cooperazione e sviluppo internazionale non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo;

approva.



7.6° Punto OdG.

Assegnazione quote FUD e fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 e definizione compenso orario - parere

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone la ripartizione del fondo per assegni di tutorato tra le strutture per l'a.a.2025/2026, all'interno del più articolato Fondo Unico per la Didattica (di seguito FUD), destinato ai Dipartimenti, istituito con delibera approvata da SA e CDA in data 18 dicembre 2024 (All.1).

In ordine al FUD il Prof. Federico Schena ricorda che è stato istituito in ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 e in analogia al fondo unico per la Ricerca (FUR); il fondo è destinato ai Dipartimenti allo scopo di renderli sempre più responsabili in tema di integrazione della didattica, attraverso attività di supporto (tutorato e didattica integrativa) e laboratori didattici. Questa nuova impostazione consente alle citate strutture di avere maggior autonomia nell' allocazione delle risorse. I criteri di assegnazione per le quote che compongono il FUD previste per laboratori, didattica integrativa e tutorato sono indicati rispettivamente alle lettere a), b) e c), del punto 8.1 della delibera CDA di dicembre cui si rinvia.

Il Prof. Federico Schena ricorda infine che l'assegnazione del FUD è annuale (senza gestione residui).

In ordine alla quota specifica per il Tutorato, il Rettore richiama le fonti normative che prevedono l'attribuzione di fondi ministeriali annuali: l'art. 2 del DM 198/2003 (che rinvia all'art. 1, comma 1 lett. b) della L. n. 170/2003) definisce i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" (di seguito FSG) finalizzato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli/le studenti capaci e meritevoli.

Viene inoltre richiamata l'attenzione sul fatto che queste risorse ministeriali vengono di norma integrate dall'Ateneo con risorse proprie per supportare in modo più incisivo e concreto le strutture centrali e dipartimentali al fine di:

- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Per dare ancora maggiore sostegno alle finalità descritte e sulla base dei motivi istitutivi del FUD, in precedenza richiamati, si ritiene che anche il 50% della quota assegnata in questa sede a ciascuna struttura per il Tutorato possa avere una parte di spesa non vincolata alle prescrizioni del FSG, utilizzabile pertanto liberamente e autonomamente dai Dipartimenti, purchè in coerenza con le finalità appena ricordate.

Il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato prevede le seguenti tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

- **Tutor orientativo:** per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **Tutor facilitatore:** per facilitare il processo di apprendimento delle attività didattiche erogate a distanza o in modalità duale;
- **Tutor specializzato:** per fornire supporto specifico a studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, in coordinamento con il servizio istituzionale di Ateneo;



- **Tutor didattico:** per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Il Prof. Federico Schena ricorda che l'ampliamento dell'offerta formativa deliberata dall'ateneo negli ultimi anni accademici e la concomitante necessità di mantenere elevata la qualità della didattica erogata ha come logica conseguenza l'incremento delle risorse da dedicare alle attività didattiche comprese le attività di tutorato. In relazione ai processi di assicurazione della qualità risulta di fondamentale importanza quindi monitorare l'efficacia di queste attività e il conseguente utilizzo dei fondi a ciò dedicati.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato (di seguito Commissione), presieduta dal Prof. Schena, nella seduta dell'11 giugno u.s. ha analizzato i rendiconti semestrali dell'a.a. in corso, i rendiconti a consuntivo dell'a.a. 2023/2024 e i Piani di tutorato a preventivo per l'a.a. 2025/2026 e ha ritenuto di accogliere integralmente le richieste di spesa pervenute dai Dipartimenti/Facoltà, ricordando l'importanza di una gestione responsabile dei fondi assegnati, con la maggiore autonomia attribuita alle strutture.

Di seguito le tabelle, in successione, con le quote FUD per l'a.a. 2025/2026 con il riparto sui tre ambiti di cui alle lettere a), b) e c) della delibera allegata e con le quote richieste dai Dipartimenti/Facoltà per il tutorato sempre per l'a.a. 2025/2026:

RIPARTIZIONE PER LABORATORI

Dipartimento	ORE previste LAB	ore pesate LAB	
Biotecnologie	1.710	8.550	72.500,00 €
Culture e Civiltà	444	444	3.800,00 €
Informatica	1.428	1.428	12.100,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	896	896	7.600,00 €
Lingue e Letterature Straniere	156	156	1.300,00 €
Management	0	0	0,00 €
Scienze Economiche	0	0	0,00 €
Scienze Giuridiche	468	468	4.000,00 €
Scienze Umane	3.228	3.228	27.400,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	4.384	13.152	111.300,00 €
TOTALE			240.000,00 €

RIPARTIZIONE PER DIDATTICA INTEGRATIVA

Dipartimento	CFU 2025/26	%CFU	ISCRITTI 2024/25	% ISCRITTI	% MEDIA	
Biotecnologie	900	8,5%	924	3,9%	6,2%	2.800,00 €
Culture e Civiltà	1.140	10,7%	3.038	12,7%	11,7%	5.300,00 €
Informatica	1.140	10,7%	2.080	8,7%	9,7%	4.400,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	300	2,8%	666	2,8%	2,8%	1.300,00 €
Lingue e Letterature Straniere	780	7,3%	2.789	11,6%	9,5%	4.300,00 €
Management	960	9,0%	2.714	11,3%	10,2%	4.600,00 €
Scienze Economiche	720	6,8%	1.783	7,4%	7,1%	3.200,00 €
Scienze Giuridiche	840	7,9%	2.064	8,6%	8,3%	3.700,00 €
Scienze Umane	1.680	15,8%	4.653	19,4%	17,6%	7.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	2.160	20,3%	3.237	13,5%	16,9%	7.600,00 €
TOTALE						45.000,00 €



RIPARTIZIONE TUTORATO

Dipartimento	Quote di riparto
Biotechnologie	48.020,00 €
Culture e civiltà	64.940,00 €
Management (EX Economia Aziendale)	45.360,00 €
Informatica	64.684,90 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	34.550,00 €
Lingue e letterature straniere	52.320,00 €
Scienze Economiche	61.235,00 €
Scienze Giuridiche	39.620,00 €
Scienze Umane	45.600,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	129.240,00 €
TOTALE	585.569,90 €

RIPARTIZIONE FUD COMPLESSIVO

Dipartimento	QUOTA FUD lab.+didattica integrativa	QUOTA FUD TUTOR	FUD COMPLESSIVO (lab+didattica integrativa+tutor)	50% (quota da utilizzare secondo regole FSG)
Biotechnologie	75.300,00 €	48.020,00 €	123.320,00 €	24.010,00 €
Culture e Civiltà	9.100,00 €	64.940,00 €	74.040,00 €	32.470,00 €
Informatica	16.500,00 €	64.684,90 €	81.184,90 €	32.342,45 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	8.900,00 €	34.550,00 €	43.450,00 €	17.275,00 €
Lingue e Letterature Straniere	5.600,00 €	52.320,00 €	57.920,00 €	26.160,00 €
Management	4.600,00 €	45.360,00 €	49.960,00 €	22.680,00 €
Scienze Economiche	3.200,00 €	61.235,00 €	64.435,00 €	30.617,50 €
Scienze Giuridiche	7.700,00 €	39.620,00 €	47.320,00 €	19.810,00 €
Scienze Umane	35.200,00 €	45.600,00 €	80.800,00 €	22.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	118.900,00 €	129.240,00 €	248.140,00 €	64.620,00 €
TOTALE	285.000,00 €	585.569,90 €	870.569,90 €	292.784,95 €

Di seguito la tabella con le quote richieste dall'amministrazione centrale per il tutorato per a.a. 2025/2026:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.890,00 €
Area Comunicazione	11.970,00 €
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.460,00 €

Il Prof. Federico Schena ricorda, inoltre, che per consentire ai Dipartimenti/Facoltà di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i/le tutor per l'a.a. 2025/2026 è necessario definire in questa sede la composizione del FUD, comprensiva del fondo tutorato (per il 50% svincolata dalle regole del FSG) e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2026.



Il Prof. Federico Schena informa che le richieste delle strutture per i servizi di tutorato ammontano complessivamente a € 897.029,90 (585.569,90 € quota Dipartimenti + 311.460,00 € quota Amm.ne Centrale e Servizio Dual Career); la copertura di tale importo si avrà con il fondo per il tutorato che sarà pertanto finanziato da:

- quota ministeriale, la cui entità sulla base dell'ultima assegnazione MUR nell'ambito del FFO 2024, si ipotizza intorno a € 154.000,00 (rif.to DM 773/2024 per PRO3 2024/2026);
- quota di Ateneo, prevista dal bilancio pluriennale 2024-2026 per € 697.569,90;
- quota fondi ministeriali ad hoc per il potenziamento dei servizi per gli studenti, previsti per il triennio 24-27 per € 45.460,00.

Il Prof. Federico Schena, pertanto, propone di definire l'importo da stanziare per FUD e per i servizi di tutorato dell'amministrazione centrale sul Bilancio 2026 come segue:

- euro 585.569,90 da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per i servizi di tutorato;
- euro 285.000,00 da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per laboratori e didattica integrativa;
- euro 311.460,00 da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti per i servizi di tutorato.

Rispetto alla quota richiesta dall'Amministrazione centrale per l'attività di tutorato di euro 311.460,00 il Rettore specifica che tale quota sarà coperta da fondi interni di Ateneo per euro 266.000,00 come lo scorso anno, mentre l'importo eccedente di euro 45.460,00 € sarà finanziato con i fondi del DM 1170/2024 ART.11 LETT.F che ne prevede l'utilizzo per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. L'aumento delle risorse richieste è conseguente all'aumento della richiesta di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admissions e all'assestamento a € 30.000 per il servizio offerto agli studenti atleti (Servizio Dual Career).

Considerata inoltre la stima per l'a.a. 2025/2026 del fabbisogno di ore di tutorato specializzato gestito dall'U.O. Inclusione e accessibilità, finanziato in modo indipendente dalle forme di tutorato fin qui considerate (specifica quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, eventualmente da integrare con altri fondi, anche di Ateneo), il Rettore propone di definire l'ulteriore importo di 120.000,00 € da finanziare come segue:

- quanto a € 52.126,00, con parte dei fondi di cui all'art. 11, lett. c), DM MUR n. 1170/2024 (quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 182196 del 29/04/2025, in corso di assegnazione alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR;
- quanto a € 67.874,00, con parte dei fondi di cui all'art. 9, lett. c), DM MUR n. 581/2022 (disponibilità residue quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 243696 del 20/06/2025, da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile che verrà all'uopo creato.

Di seguito le tabelle relative alla copertura di bilancio per il 2026 per i servizi di tutorato: la prima con i fondi interni di Ateneo a valere sul 2026, la seconda sulla previsione e/o copertura con fondi esterni.

FONDI DI ATENEO TUTOR

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Budget 2026 (anno 2026 all'interno del budget triennale 2024-2026)	Importo provvedimento
B-Orientamento	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	TUTOR 2026 – Orientamento* - Amministrazione Centrale	€ 266.000,00	€ 266.000,00
A-Assegnazioni da	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione	QUOTA FUD TUTOR 2026 –	€ 585.569,90	€ 585.569,90



effettuare alle strutture		dell'attività di tutorato	Orientamento – Dipartimenti/Facoltà		
---------------------------	--	---------------------------	--	--	--

*i progetti saranno creati in U-Gov a seguito dell'approvazione della presente delibera e di successivi decreti dirigenziali di autorizzazione alla spesa

FONDI ESTERNI TUTOR

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 530.045,88	€ 45.460,00	€ 484.585,88
B-Alta formazione (post-lauream)	CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	In corso di assegnazione: € 52.126,00	€ 120.000,00	/
	Altro progetto contabile da creare in UGOV		€ 67.874,00		

FONDI DI ATENEO QUOTA FUD LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Quota FUD fondi di Ateneo destinati ai laboratori e alla didattica integrativa da assegnare ai Dipartimenti/Facoltà	€ 285.000,00
---	--------------

Il Rettore, acquisiti gli esiti di quanto analizzato e richiesto dalla Commissione di Ateneo per il monitoraggio del tutorato, propone di modificare rispetto allo scorso anno, i compensi orari per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di studenti	Tipo di tutorato	Importo orario
Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato didattico	min. €20 - max. €35
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
	Tutorato didattico	min. €30 - max. €40

In questa sede il Pro Rettore informa, infine, della richiesta del Consiglio Studentesco avanzata in Commissione, di poter ricevere il pagamento per lo svolgimento delle attività in due tranche; a tal riguardo comunica che gli uffici amministrativi preposti hanno pertanto avviato l'istruttoria per verificare la fattibilità e sostenibilità del doppio pagamento da parte delle strutture coinvolte, ipotizzandolo per i contratti di durata pari o superiore a n. 150 ore.



Il Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo/a studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di € 4.000 per anno solare. In assenza di aggiornamenti alla norma ministeriale rispetto al tetto annuale di € 4.000, è implicito l'abbassamento del tetto annuale di ore per anno solare, che va rapportato sempre al costo orario, dal momento che il limite di € 4.000 per anno solare non può in alcun modo essere superato.

Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Federico Schena;
- vista la delibera istitutiva del FUD, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il 24 dicembre 2024;
- visti gli esiti degli incontri della Commissione rispettivamente dell'11 giugno u.s. conservati agli atti presso gli uffici.
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

esprime parere favorevole.



7.7° punto OdG:

Regolamento per l'Attivazione dei servizi di tutorato: proposta modifiche - parere

Ritirata



7.8° punto OdG:

Attivazione di una convenzione per il Programma Erasmus italiano tra il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa e il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Enrico Piana, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Informatico ai Processi Didattici e Comunicazione Orientamento, il quale illustra gli elementi principali della convenzione con l'Università di Pisa per la mobilità studentesca "Erasmus italiano" degli studenti del corso di laurea magistrale in Languages Literatures and Digital Culture LM-37 R e del corso di laurea magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale LM-38 R (**allegato n. 1 composto da n. 6 pagg.**).

La convenzione, ai sensi dei DM n. 548/2024 e n. 397/2025 prevede:

- mobilità per massimo 5 studenti all'anno per una durata che va da un minimo di tre mesi ad un massimo di sei mesi;
- borsa di studio pari a 600,00 euro al mese per studenti con ISEE non superiore ad 50.000,00 euro nell'anno precedente;
- obbligo di conseguire almeno 6 CFU.

La convenzione in oggetto va ad aggiungersi alle convenzioni "Erasmus italiano" già stipulate con gli Atenei di Foggia, Sassari e Udine.

La Presidente del corso di laurea magistrale in linguistica e traduzione dell'Università degli studi di Pisa, con provvedimento d'urgenza del 20 giugno 2025, ha deliberato di attivare la convenzione per Erasmus Italiano con il nostro Ateneo.

Il Collegio didattico di Lingue e letterature straniere, nella seduta del 25 giugno 2025, approverà la convenzione in oggetto.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto illustrato, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla proposta di stipula della convenzione con l'Università di Pisa per la mobilità studentesca "Erasmus italiano" degli studenti del corso di laurea magistrale in Languages Literatures and Digital Culture LM-37 R e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale LM-38 R.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del dott. Enrico Piana;
- vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213 che prevede l'erogazione di borse di studio in favore degli studenti che partecipano al programma di mobilità sul territorio nazionale "Erasmus italiano";
- visti i DM n. 548/2024 e n. 397/2025 in tema di mobilità sul territorio nazionale;
- vista la convenzione per mobilità studentesca programma MUR "Erasmus italiano" con l'Università di Pisa;
- visto il provvedimento d'urgenza del 20 giugno 2025 della Presidente del corso di laurea magistrale in linguistica e traduzione dell'Università degli studi di Pisa;
- vista la delibera del Collegio didattico di Lingue e letterature straniere del 25 giugno 2025;
- preso atto che la delibera non comporta ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 12:37.